

CONSIGLIO COMUNALE DI RUSSI DEL 30.10.2025**TRASCRIZIONE INTEGRALE****PRESIDENTE**

Buona sera a tutti. Diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Passo la parola al dottor Cantagalli, per l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera.

(Procede all'appello nominale)

PRESIDENTE

Passiamo alla nomina degli scrutatori. Cignani, Braschi e Valentini.

Punto 1 all'O.d.G.: COMUNICAZIONI DEL SINDACO: CONSEGNA RICONOSCIMENTO A CALDERONI BRUNO, DONATORE DI SANGUE**PRESIDENTE**

Cominciamo con i punti all'Ordine del Giorno. Il primo prevede le: "Comunicazioni del Sindaco: consegna di riconoscimenti a Calderoni Bruno, donatore di sangue". Passo la parola alla Sindaca.

SINDACO

Buona sera a tutte e buona sera a tutti. Innanzitutto, voglio ringraziare con grande piacere AVIS perché il riconoscimento che diamo questa sera a Bruno Calderoni, è un riconoscimento evidentemente che, è proposto e suggerito da AVIS. Quindi, chiamerei Cristiano Dassi, Presidente dell'AVIS, per spiegarci perché premiamo Calderoni questa sera. E permettetemi anche visto che ci siamo, al di là della premiazione, mi fate un po' di spazio lì, qualcuno insomma, in maniera tale che posso usare il microfono.

Al di là della premiazione di Bruno Calderoni, che ovviamente è una premiazione preziosa e abbiamo la Pergamena di AVIS da leggere, permettetemi anche un ringraziamento per AVIS, una volta credo che sia stato tra l'altro Gabriele Scardo o Cristiano, uno dei due comunque, a dirmi una cosa che mi ricordo abbastanza bene, cioè, mi hanno detto: l'AVIS è l'associazione meno razzista e più solidaristica che esiste sulla faccia della terra, perché è una delle associazioni che, più di tutte dona, senza sapere il dono a chi va. Ed effettivamente questa cosa mi è rimasta in testa, perché è vero che, in tante associazioni, ovviamente si dedica tempo, sacrificio, amore, passione per qualcosa, ma di solito il destinatario è un destinatario di cui conosciamo la faccia, i connotati e i requisiti, invece, la donazione è qualcosa davvero che si fa con lo spirito più autentico della parola donare.

Quindi, al di là del ringraziamento che voglio fare evidentemente a Bruno Calderoni, per il quale mi unisco a quello che sarà il ringraziamento dell'AVIS, voglio anche ringraziare l'AVIS, il nostro è poi un territorio ricco di donatori e quindi, voglio ringraziare l'AVIS per la loro preziosa attività. Prego, Cristiano.

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE AVIS DASSI

La filosofia che anima i donatori dell'AVIS, ma di quelli sani in generale, si può riassumere in queste parole. Dunque, Hannah Arendt diceva che nella società esiste una forza negativa, che lei chiamava la banalità del male. I nostri donatori, penso

che al contrario, siano animati da una forza che potremmo dire come la semplicità del bene, in questo senso. I nostri trecento volontari cosa fanno? Una cosa molto semplice: periodicamente, si recano in uno dei centri autorizzati a una visita, si sdraiano su un lettino, offrono un braccio e dopo una puntura indolore, passano venti-quaranta muniti a seconda del tipo di donazione, chiacchierando, ascoltando musica o anche scrollando il cellulare. Poi, si alzano e vanno a fare colazione: una cosa banalissima, alla portata di chiunque. Se non fosse che, questo è quello che succede a un capo del filo, perché all'altro capo del filo, per ogni singola operazione, c'è qualcuno che ha la possibilità di proseguire nel suo percorso di vita letteralmente proseguire nel proprio percorso di vita: e questo cambia.

Se poi aggiungiamo che, questa operazione stupida di donazione, viene fatta volontariamente, nessuno è obbligato in nessuna maniera, viene fatta gratuitamente senza ricevere niente in cambio, almeno che qualcuno non voglia ritenere pagamento la brioche o il cappuccino, che gli viene offerto e molto più questa operazione, viene fatta nel modo più, come potrei dire, incondizionato: non c'è nessun donatore, che si prova anche a immaginarlo, come penso, fra di voi qualcuno ci sarà di donatori, ma nessuno è mai passato per la testa di vincolare il proprio gesto. Il mio sangue non a qualcuno che io gradisco? A qualcuno che non è dell'etnia che io gradisco? A qualcuno che non è del partito politico che io gradisco? No, questo è impossibile.

Bene, oggi noi ringraziamo l'Assemblea Comunale di averci ospitato, perché siamo qui a consegnare non un premio, un riconoscimento a una persona Calderoni Bruno, che questo gesto ha compiuto 147 volte. La cosa ideale sarebbe che, a consegnargli questo riconoscimento fossero le 147 persone, che lui ha permesso di restare in vita. Non è possibile e noi abbiamo chiesto a voi, che siete gli eletti da queste persone, di prendere le loro veci, di prendere le veci, di fare le veci delle persone che, devono ringraziare Bruno per il loro gesto. Voi l'avete concesso e noi vi siamo grati. Io a questo punto chiamerei Calderoni Bruno e la Sindaca in rappresentanza delle 147 persone.

CONSIGLIERE CELLINI

Scusate, posso dire qualcosa anch'io? No, visto che ormai avete...

PRESIDENTE

Ha chiesto la parola il Capogruppo Cellini. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CELLINI

Io ringrazio, io conosco l'argomento perché, faccio parte della ADVS, sono stato fino a due anni fa nel Direttivo della DVS, che è a Ravenna proprio è ancora più grande, l'AVIS è più grande a livello nazionale e quindi, io sono... ho circa 100 donazioni e quindi, capisco come sia stata la... perché 100 sono un bel po', perché io ho iniziato ai tempi quando ho iniziato a lavorare, sono in pensione e quindi, vedo che, ci è andato parecchie volte. Quindi, ringrazio lui, perché donare è bello.

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE AVIS DASSI

Io infatti, se ha notato, non ho parlato di donatori AVIS, ho parlato di donatori di sangue, perché AVIS, ADVS, o tutte quante le associazioni collegate con la Federazione Italiana, che non uguali, non cambia niente, quindi. Questa benemerenda, si chiama Benemerenda d'oro con diamante, è puramente simbolica,

perché di diamante ce n'è ben poco, viene data ai donatori, che raggiungono 120 donazioni e per motivi di salute o di età, devono interrompere la loro... la loro serie di donazioni. Calderoni, che tra l'altro è nato lo stesso anno in cui è stata fondata l'AVIS Comunale nel '61, ne ha fatte 147 e quindi, noi gli consegniamo e gli appuntiamo al petto un piccolo distintivo.

Punto 2 all'O.d.G.: ORDINE DEL GIORNO: RICHIESTA DI RITIRO DELL'EMENDAMENTO AL DDL SULLA SCUOLA CHE LIMITA L'EDUCAZIONE SESSUALE E ALL'AFFETTIVITA' NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO**PRESIDENTE**

Bene. Dopo questo riconoscimento al donatore Calderoni Bruno, da parte del Presidente Dassi Cristiano, passiamo al punto numero 2 dell'Ordine del Giorno: "Richiesta di ritiro dell'emendamento al Decreto sulla scuola che limita l'educazione e l'affettività nelle scuole secondarie di primo grado". Relazione la Consigliere Pappi.

CONSIGLIERE PAPPI

Si sente? Sì. Grazie mille. Allora, noi chiediamo, facciamo una richiesta di ritiro dell'emendamento al disegno di Legge sulla scuola che, attualmente è in fase di discussione Parlamentare e che, ha visto ultimamente l'approvazione in Commissione di un emendamento in data 15/10/2025, che estende il divieto di introdurre percorsi di educazione sessuale e all'affettività, non solo nella scuola dell'infanzia e primaria, ma anche nella scuola secondaria di primo grado. Premettiamo anche che l'educazione sessuale e affettiva è conosciuta a livello mondiale, come uno strumento fondamentale per la promozione della salute, la prevenzione e la crescita armoniosa dei nostri alunni e dei nostri giovani.

Consideriamo anche che, il nostro Paese è uno dei pochi Paesi europei che, non ha o che limita fortemente i percorsi all'interno delle scuole, legati all'educazione sessuale e affettiva, anche considerando che, ci sono numerosi studi che, invece sottolineano come invece sia importante che, questi argomenti vengano affrontati non solo all'interno della famiglia, ma vengano affrontati anche a scuola, in una maniera che, non metta l'alunno, il ragazzo di fronte alla difficoltà di parlarne, ma, che glielo faccia passare come una parte della sua formazione: studi che dicono che, è fondamentale questo passaggio.

E purtroppo, anche dati che sottolineano come invece, ci siano... ci sia una crescita enorme negli ultimi anni, non solo delle malattie sessualmente trasmissibili, ma anche dei casi di violenza sessuale nei ragazzi, che noi chiamiamo ragazzi, ma che a 11 anni sono bambini, che non vengono preparati né alla scuola dell'infanzia, né alla scuola primaria, men che meno alla scuola secondaria, a queste... a riconoscere queste difficoltà, quindi, tenuto conto di questo. E ritenendo che sia fondamentale quindi invece indirizzare i nostri giovani, verso una cultura che sia una cultura del rispetto, della consapevolezza di sé, del proprio corpo e del corpo degli altri, consapevoli inoltre in prima persona, facendo l'insegnante, che già la scuola primaria, parliamo di bambine e bambini che sanno già tanto... che pensano di sapere già tante cose e che sono posti davanti a tante cose, per cui non hanno gli strumenti per elaborare.

Ritenuti insomma importanti tutti questi passaggi, considerando anche il clima in cui, un disegno di Legge del genere viene espresso, quando tutti i giorni ci vengono a raccontare invece le violenze, che subiscono non solo le donne, ma anche le... i bambini all'interno delle famiglie. Considerando anche questo clima, chiediamo che il Consiglio Comunale si esprime... esprime la propria contrarietà alla conversione in Legge del DL Valditara, di cui si è parlato, specialmente per come è modificato questo emendamento approvato dalla Commissione della Camera dei Deputati, esprime la necessità di ribadire la centralità della scuola: scuola laica e pubblica di ogni ordine e grado, come contesto educativo privilegiato per la costruzione delle

competenze emotive e relazionali dei nostri bambini e dei bambini della nostra comunità.

Esprime la necessità di rimettere al centro i loro bisogni, senza considerare né il momento politico, né le necessità degli adulti, ma, le necessità dei bambini che, si trovano a 11 anni a fare dei cambiamenti che, noi adulti non possiamo capire per loro. Esprime quindi, la convinzione che sia la scuola che se ne debba occupare, insieme alla famiglia. E quindi, chiede e impegna il Sindaco e la Giunta: a farsi immediatamente interprete e a far da portavoce del forte dissenso tramite il Consiglio Comunale, in merito all'emendamento. Chiede che venga data massima visibilità al presente Ordine del Giorno, non solo qui, ma alla cittadinanza, alle associazioni e a trasmetterlo al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Istruzione e del Merito, al Presidente dei Gruppi Parlamentari e a tutti i Parlamentari eletti nel Collegio di riferimento del nostro Comune, chiedendo il ritiro immediato di questo emendamento.

E impegna il Sindaco e la Giunta a sostenere l'introduzione di un'educazione sessuale, affettiva, strutturale e qualificata, come parte integrante del percorso formativo di tutti gli ordini di scuola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pappi. Ci sono interventi? Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORE'

Okay, in linea di principio, sicuramente le considerazioni che abbiamo ascoltato, possono essere condivisibili. Il problema invece sorge quando, si cerca di usare la scuola come terreno di propagande delle teorie, e vado in estrema sintesi, teorie gender, cioè che il sesso assegnato dalla natura, debba prevalere su quello auto percepito. Allora, se uno penso che, attraverso l'educazione sessuale, si possano ridurre diciamo le azioni delittuose, i cosiddetti femminicidi, anche qui, stiamo attenti che, non è sempre vero: se uno fa attraverso semplicemente, attraverso una "googlata", si va a vedere dati Eurostat che io ho trovato, Paesi come Olanda, Germania e Francia, che adottano l'educazione sessuale fino dai primi anni di scuola, hanno dei tassi di femminicidi più alti di quelli dell'Italia.

E allora, io penso che, la strada giusta possa essere un'altra e cioè: se la nostra nazione ha il privilegio di essere la culla del cristianesimo, l'intera storia italiana è piena di valori Cristiani, cioè di amore, carità, perdono, solidarietà, rispetto: rispetto assoluto di ogni essere umano, non c'è una sola riga che inviti alla violenza, alla vendetta, all'odio, ma condanna ogni omicidio, sia di donna, che di uomo. Allora, non vergogniamoci di essere Cristiani, cerchiamo di esserlo con coerenza e insegniamo ai nostri giovani di esserlo, perché questa è la via di difesa di ogni vita e non un'altra. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Samorè. La parola alla Consiglieria Pappi.

CONSIGLIERE PAPPI

Guardi, qui parliamo di due passaggi differenti, perché noi qui non stiamo parlando della cristianità o meno di una persona, che tra l'altro, essendo Cristiana dovrebbe anche essere d'accordo, che l'idea che un bambino venga educato, come dice lei, al rispetto, all'amore, al perdono, ma deve essere educato anche a riconoscere quando

c'è bisogno di fare queste cose: quando c'è bisogno di perdono, perché il perdono va dato in certe situazioni.

Quindi, non stiamo parlando della cristianità del singolo individuo: noi stiamo parlando di una realtà, sia lo Stato italiano, sia la scuola italiana che sono laiche, che non fanno i conti con la cristianità, che non devono fare i conti con la cristianità. Perché, lei ha ragione che dobbiamo... che chi è Cristiano deve essere fiero, ma chi non lo è deve avere il diritto lo stesso di essere educato: e educato a non dei principi cattolici che, tra l'altro, ripeto, visti nel loro intero, sarebbero completamente in accordo, con l'idea di fare educazione sessuale affettiva, fatta nella maniera corretta che è quello che si sta chiedendo. Ma, noi non stiamo parlando del cristianesimo. La scuola italiana non è il cristianesimo, non è cattolica la scuola italiana assolutamente. E, quindi, la cristianità non c'entra niente con questo nostro discorso: niente.

CONSIGLIERE SAMORE'

I valori...

CONSIGLIERE PAPPI

I valori perfetto, ma i valori sono valori validi quelli del cristianesimo, come lo sono di tutte le altre religioni, come di tutte le persone che non sono religiose: non c'entrano niente con questo progetto di Legge, cioè, con la richiesta di ritiro: non c'entrano niente, perché lei può avere i valori che vuole, quindi, parliamo di bambini che vanno educati da persone che sono preparate, che hanno studiato per farlo, e vanno preparati in maniera...

(Segue intervento fuori microfono)

Ma lei ha ragione: corretta, assolutamente. Togliamo il fatto che, la teoria gender non c'entra niente con questa cosa, ma che debbano essere preparati a quello che gli aspetta nella vita: lei ha ragione che lo dobbiamo fare, però lo dobbiamo fare, per tutti, non solo per i valori Cristiani.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pappi. La parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Comunque, ho parlato poco eh, con un Dirigente Didattico e anche un Preside, per vedere... quando conduce la verità, perché visto che, li conoscevo e mi hanno detto che, non è vero questa cosa qui, che dite voi, che non c'è, cioè, l'educazione sessuale, adesso... intanto, viene ufficialmente chiamiamo così, tolta, ma, nel senso di utilizzare operatori esterni, per i bambini delle elementari e per quelli delle medie, okay? La Legge però dice: fermo restando quanto è previsto nei programmi scolastici. Ho chiesto quali sono i programmi scolastici e fin dall'infanzia, sono previste attività formative sulla conoscenza del corpo umano, della differenza fra i sessi e delle funzioni riproduttivi. I programmi includono inoltre, contenuti sullo sviluppo puberale e sui rischi relativi alle malattie sessualmente trasmissibili. Tutto quello che riguarda l'educazione sessuale, è previsto nei nuovi programmi scolastici, perché, per la prima volta, per la prima volta, nelle nuove linee guida sull'Educazione Civica, introdotta nel settembre del 24, sono state introdotte l'educazione alle relazioni e l'educazione al rispetto nei confronti della donna, oltre all'educazione all'empatia relazionale e affettiva.

Noi ci teniamo tantissimo al discorso della parte affettiva, che è la cosa più importante e è stato fatto, sono stati fatti dei sondaggi, che hanno dato esito super positivo: super positivo. Dopo qui, non so se ho forse ho messo la percentuale, comunque... ecco sì, l'educazione affettiva il risultato è in un monitoraggio, il Ministero ha condotto un censimento presso le scuole, per verificare l'attuazione delle nuove linee guida sull'Educazione Civica, introdotta nel 24. I dati emersi sono significativi: l'87% delle scuole ha risposto al questionario Ministeriale e il 96% dei casi, sono stati avviati corsi sulle indicazioni e alle relazioni corrette e al rispetto verso la donna. Il giudizio degli insegnanti risulta estremamente positivo: nel 70% dei casi, i docenti hanno riscontrato un miglioramento nel comportamento degli studenti.

Ora, ho letto il discorso del consenso informato e qui, io sono super d'accordo: super d'accordo. Riguarda esclusivamente alcune tematiche specifiche, come la teoria sulla fluidità di genere.

Io ho sentito, quindi, non so quanto è vero, ma, no, cioè, ho sentito questi qui che ne parlavano in... nel parco a Godo, quindi... delle persone, che parlavano e... di genitori, quindi i genitori con bambini, che non ho capito bene se erano a Russi o a Godo, però, erano genitori delle nostre zone. E parlavano e c'erano alcuni che, parlavano, anzi, ce n'era uno molto arrabbiato, che diceva che c'era andato lo psicologo e aveva fatto delle domande alla figlia: come ti senti, sei uomo o donna, o qualcos'altro. Cioè, io dico: queste qui sono cose dell'altro mondo, cioè, voglio dire: l'educazione sessuale ai piccoli, la devono insegnare i genitori, più d'accordo anche con i docenti.

Si mettano d'accordo che cosa insegnare, che cosa non insegnare. L'educazione sessuale dovete tenere conto, proprio perché abbiamo le scuole dove ci sono tutte persone, che ci sono le persone che vengono dall'estero, con diverse religioni. Dovete pensare che, l'omosessualità per la religione Musulmana e anche per gli Induisti, è addirittura un reato punibile addirittura anche con la morte, quindi... quindi, è come andare a parlare nelle scuole... nelle scuole di queste cose, voglio dire: se i genitori sono d'accordo, così quando i figli saranno poi maggiorenni, possono fare tutto quello che gli pare. Però, finché sono piccoli, andare a mettergli nella testa che, già della confusione ne hanno, che se ne vedono di cotte e di crude, mettergli nella testa anche il discorso del gender, che è la cosa più diciamo fuori dalla natura che esista, eh? Voglio dire: è da matti, che senso ha per i bambini piccoli? Quando che cosa gli può capitare a loro su questo discorso? Quando sono più grandi, cioè, voglio dire, possono essere solo indottrinati: possono essere solo indottrinati, cioè, sentirsi qualcos'altro. Cioè, non è comprensibile. È giusto che, finché sono piccoli e finché non sono in grado di scegliere, la scuola deve dargli insegnamento, tutta la cultura possibile e immaginabile.

Dico una cosa: a mia nipote, hanno fatto vedere i cartoni animati e sa che l'uomo è diverso dalla donna e anche la parte sessuale. Noi abbiamo deciso di farglielo sapere prima, come gli è stato detto da sua madre è altra cosa. E penso che sia una... il modo di andare avanti. La scuola qualche cosa deve dire lo stesso, quindi, finché fa... l'educazione sessuale a a quel livello, è giusto. Noi siamo pure andati bene, no? A noi, non ce l'ha mai fatta nessuno, io non ho visto nessuna educazione sessuale.

Cioè, voglio dire: la civiltà è andata avanti... è andata avanti per migliaia di anni, senza che nessuno avesse fatto un'educazione sessuale soprattutto sui gender e su quella roba lì che... che diciamo... che è una cosa assurda, perché guardo le telenovela, tutte le trasmissioni, perché ci sono delle serie no? Dai Medici in prima

linea e così via, siamo in un mondo, il mondo in cui, teniamo conto che, nella democrazia, guardare... vivino le maggioranze, no? Al più possono tutelare le minoranze, ma che le maggioranze addirittura si facciano scavalcare dalle minoranze in determinati temi, è un altro mondo. Io vedo le serie, dove ci sono degli omosessuali in tutti, in tutti i... negli ospedali, nei Vigili del Fuoco, è una roba dell'altro mondo, vuol dire che hanno preso il controllo totale. Io su questo aborrisco delle robe del genere, però, ormai sono costretto a vedermele, assorbirmele, perché mia moglie mi guarda quelle. Quindi, io a mezzogiorno e alla sera, vedo sta roba e così, ecco.

Comunque, al di là di quello, questo è una roba che io, per esempio, farei in modo che, fosse piuttosto ridotto questo discorso qui. Comunque, il consenso informato riguarda esclusivamente alcune tematiche specifiche, come le teorie sulla fluidità di genere, che alcune famiglie ritengono complesse per i bambini dai 4 ai 10 anni. Io sono super d'accordo ed è il motivo che, queste teorie rischiano di creare confusione e penso proprio che vadano affrontate, quando gli studenti saranno più grandi, adolescenti, è stata lasciata la scelta alle famiglie che i maggiorenni saranno loro a scegliere.

L'educazione sessuale, quindi, non è vietata nell'attuale Legge, assolutamente, è una bugia: è una bugia. L'affettività invece è stata introdotta perché è giusto, anche con una Legge mi sembra a luglio e quindi, direi che noi siamo favorevoli invece a quello che c'è, quindi di non ritirare nessun Decreto.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cellini. Passo quindi la parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Direi che è quasi ovvio che, io sia favorevole per questo Ordine del Giorno. Voglio dire: la mia generazione, ormai ha una certa età, si è forse contraddistinta in quei movimenti che, genericamente vanno sotto il nome di 68, in battaglie sia politiche, che sociali. Andammo a manifestare per il Vietnam, sì, ma andammo anche a manifestare per la libertà degli individui e per la... come dire, poter esprimere la propria personalità in qualsiasi modo questa fosse, insomma. E quindi, i risultati diciamo di queste lotte di questa generazione con io ho l'onore di appartenere, purtroppo ormai, voglio dire, ricordo l'aborto, ricordo il divorzio, ricordo... che riguardavano... il diritto di famiglia, che riguardano soprattutto appunto gli aspetti civili della persona e non la politica diciamo più strettamente legata agli avvenimenti politici.

Io credo che, oggi queste questioni siano storicamente ormai acquisite. È vero che, la nostra civiltà, Samorè, è fortemente, è stata fortemente improntata dalla cultura cattolica da duemila anni, forse un po' meno, però bisogna anche riconoscere che, in questa storia c'è del chiaro e dello scuro. Io mi onoro di portare il nome di uno che, è finito sul fuoco, perché affermava cose ritenute e verificate vere: parlo di Giordano Bruno. Non per niente, io e mio fratello ci chiamiamo così.

Quindi, credo che, in questa cultura cattolica, noi dobbiamo vedere i pregi che ci sono, dobbiamo vedere le ombre e ricordo che, fino a non molto tempo fa, non erano solo i mussulmani o altri, che mettevamo o ammazzavano i cosiddetti gay, ma, c'erano anche i bravi preti della Inquisizione, e che è dall'età forse dell'Illuminismo, in cui queste posizioni hanno cambiato, hanno cominciato a cambiare con Cesare Beccaria, Voltaire e altri personaggi del genere, che hanno informato una profonda

trasformazione culturale della vita sociale, del mondo allora, perché il mondo allora era l'Europa. E quindi, penso che, queste iniziative, che probabilmente avranno anche dei limiti, cioè, vadano comunque rafforzate, vadano praticate e quindi, penso che, quel Decreto Legge sia da modificare.

Io avevo letto qualche giorno fa, va beh, visto come vanno le cose oggi in Italia e nel mondo, ho detto: in fondo, in fondo questa è una piccola cosa rispetto ad altre questioni un po' più grosse. Però, anche questa ha anche delle piccole flessioni, forse si può vedere questo andazzo, questa deriva direi, che purtroppo, sta verificandosi oggi in Italia e direi anche nel mondo purtroppo, di arretramento delle... come dire, delle libertà dell'uomo, della libertà della gente, insomma.

E quindi, credo che, questi diritti civili delle persone, vadano in ogni modo sostenuti, difesi, propagandati e occorre lottare per la loro diciamo conservazione almeno in questa fase, per quanto riguarda questa cosa, questo Decreto Legge, questo comma diciamo questa parte, diciamo va difesa... cioè, vanno difesi il diritto all'educazione sessuale e alla... all'affettività e quindi, questo emendamento va sicuramente, per me, va sicuramente annullato, ecco. Purtroppo, oggi come dicevano gli antichi: "Mala tempora currunt", dobbiamo cercare di resistere a questo andazzo della situazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Cignani. La parola alla Consigliera Pappi.

CONSIGLIERE PAPPI

Sì, io faccio una serie di appunti e basta, poi dopo... allora, i programmi scolastici non esistono dal 1985, gli ultimi programmi scolastici, perché noi seguiamo le linee guida del 2012, che sono linee guida...

(Segue intervento fuori microfono)

No. I programmi scolastici non esistono, alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia. Ci sono delle linee guida, che come ha detto anche lei, sia dell'Educazione Civica, ma, anche in generale, linee guida, indicazioni generali su quello che noi... che i nostri alunni devono saper fare al termine del ciclo del nostro grado scolastico: quindi, non ci sono programmi, che dobbiamo seguire. Se lei trova dei programmi, i programmi non sono i programmi di oggi, noi abbiamo dei curricula interni scelti dalla scuola, dove si scelgono non gli argomenti, ma gli obiettivi a cui deve arrivare un insegnante, perché dal 1999 c'è anche l'autonomia dell'insegnamento.

Quindi, questi programmi scolastici non esistono più. Le linee guida invece dell'Educazione Civica, di cui parlava, esistono e parlano di fare 30 ore in nove mesi di scuola, con 40 ore alla settimana: 30 ore di Educazione Civica, dove dobbiamo inserire l'educazione affettiva, tutta l'educazione legata al digitale, tutta l'educazione legata alla Costituzione, tutto in 30 ore: 30 ore in un anno. Cioè, per farle un riferimento, facciamo più ore di sport esterni, di quelle che facciamo di Educazione Civica. Okay? Questo è quello che chiediamo noi, non è... è un ritiro di un emendamento che vuole limitarla, nessuno dice che non c'è l'educazione affettiva: nessuno l'ha detto. L'educazione affettiva c'è, ma, non va... ma, non si può limitarla, è il contrario.

Per quanto riguarda il consenso dei genitori, quando si fanno dei progetti su questo Ambito, si chiede il consenso dei genitori, si parla con i genitori dei dati argomenti di cui si tratterà, tanto che è successo più volte nel nostro istituto, che si decidesse

insieme a quelli che erano gli argomenti da trattare. Infine, non so che voci lei abbia sentito, ma, la scuola primaria, gli psicologi non possono entrare, non possono fare lezione con i bambini, men che meno fare domande, senza che ci sia un insegnante. Quindi, la voce che lei ha sentito, non è di un bambino che è venuto a Godo o che va alla scuola primaria a Russi, perché quello è impossibile. Detto questo, credo che il nostro Gruppo Consiliare voterà, spero favorevole.

CONSIGLIERE CELLINI

In ogni caso...

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pappi.

CONSIGLIERE CELLINI

Dico una cosa soltanto: è stato finanziato l'istruzione del Corpo docente, per il discorso dell'affettivo, eh? E tutto il resto. Quindi, diciamo che così...

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo in votazione il punto numero 2 dell'Ordine del Giorno: "Richiesta di ritiro dell'emendamento al Decreto sulla scuola, che limita l'educazione sessuale e all'affettività nella scuola secondaria di primo grado".

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Passiamo ora al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno.

(Segue intervento fuori microfono)

Va bene. Allora, chiede la parola alla Sindaca che, ha una comunicazione da effettuare.

SINDACO

No, vi chiedo scusa, ma, all'inizio mi sono... col fatto che abbiamo premiato l'AVIS, ho dimenticato due cose. Le prime due, sono tutte e due molto belle: Emanuele Valentini è diventato babbo, quindi, congratulazioni. E Nicolò Pattuelli, laureato: bravo Nico. Quindi, queste ci tenevo a farle, l'altra volta Emanuele non c'era e Nicolò mi devo scusare, perché non gli ho fatto le congratulazioni, presa dal momento concitato.

Per realtà, avevo una comunicazione. Vi devo dare mera comunicazione dei prelevamenti dal fondo di riserva. 400,00 Euro, per l'adesione alla Marcia della Pace, 5.000,00 Euro, per un contatore di consumi relativo al contratto di locazione, che abbiamo con la parrocchia e la scuola di musica, che ci servono per andare a identificare quali sono i consumi effettivi della scuola di musica e quali sono i consumi della parrocchia. Il rimborso delle spese di registrazione di un contratto di locazione della medesima scuola di musica, per 200,00 Euro. E 1.000,00 Euro per la manutenzione del progetto Eco Fiera, per un totale prelevamento al fondo di riserva di 6.600,00 Euro.

E poi, due risposte scritte alle interpellanze di Samorè, che però penso che siano già state consegnate il 9 di ottobre, ma Dani, se ti avvicini, gliele consegniamo lo stesso, così siamo sicuri che ce le ha.

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, scusa, sono il punto dopo. Ah, allora niente, queste gliele do dopo, scusa.

CONSIGLIERE CELLINI

Non si sente tanto bene, come... come rimbomba, non so che cos'è. Sentite? Capivi? Io boh, non so. Comunque sta di fatto, queste modifiche, sono... dovevano essere... diciamo sono delle ulteriori modifiche alla... a quello che andremo a discutere, al punto che andremo a discutere dopo, giusto? Non è un altro Ordine del Giorno?

SINDACO

No. Allora, il punto che immagino di cui parli, è la variazione di bilancio. Le variazioni di bilancio sono variazioni di bilancio, queste sono prelevamenti al fondo di riserva, che non vanno votati, ma solo comunicati.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Contrari n. 4 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')

Punto 3 all'O.d.G.: ORDINE DEL GIORNO: CONTINUARE AD AGIRE PER LA PACE IN PALESTINA**PRESIDENTE**

Bene. Detto questo, passiamo al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno: "Ordine del Giorno proposto dal Gruppo Sinistra Europea Rifondazione Partito Comunista: continuare ad agire per la pace in Palestina". La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Dico subito che, questo Ordine del Giorno non l'ho scritto io: io l'ho trovato diciamo nel... pubblicistiche, insomma nella stampa ed è stato presentato in forma integrale, diciamo così, mi pare al Comune di Ravenna e in altri Comuni. Io l'ho solo un po' riassunto, perché ho ritenuto inutile tutte le citazioni delle Leggi, che invitano a non leggere le cose, piuttosto che a leggerle. E quindi, l'ho ridotto da sei... da sei pagine dattiloscritte a tre e mezzo, quindi, ho fatto un'operazione di questo... senza cambiarne sostanzialmente il significato. Questo per dire che, non mi arrogo la paternità di questo Ordine del Giorno, che però condivido e quindi, ho pensato bene di presentarlo, dando un titolo che comincia con la parola: "Continuare ad agire per la pace".

Continuare perché? Perché, nonostante questi sono dei problemi più gravi, che oggi attraversano il mondo, non dobbiamo ritenere che con gli accordi firmati qualche giorno fa, la questione sia finita. Anzi, io penso che, sia ancora grave di conseguenze, quanto è stata prima, perché, tanto per citare una cosa: credo il giorno dalla firma dei trattati, insomma dell'accordo tra Hamas e Israele, il Parlamento israeliano ha votato l'annessione della Cisgiordania: un fatto per me gravissimo. Gravissimo, perché di fatto dice che gli accordi sono un bluff, sono una bugia e non c'è nessuna intenzione da parte di Israele di procedere per la pace in Palestina. Tant'è che poi, pochi giorni dopo, Netanyahu ha fatto riprendere i bombardamenti sulla striscia di Gaza. Quindi, io credo che il problema sia ancora aperto e che sia necessario che tutto il mondo civile si batta per mettere, come dire, dare una soluzione positiva a questa crisi.

Ovviamente, adesso non sto a riprendere tutti i punti all'ordine citati, che sono numerosissimi e credo che, stare qui troppo tempo per illustrarli tutti, comunque, tutti san fare leggere e quindi, credo che sia inutile specificare. Purtroppo, io penso che, questa situazione sia grave, proprio dal punto di vista più che politico, dal punto di vista umanitario, cioè, della sensazione dell'essere uomo. Io non so come si possa restare indifferenti, rispetto alle stragi che avvengono in Palestina, in questi giorni che sono avvenuti, sessantamila morti: sessantamila morti su una popolazione di 2 milioni e mezzo di abitanti, sono una cifra enorme, è peggio di una decimazione. E continuano e bombardano.

Voglio citare un esempio: la scusa di Netanyahu: riprendere i bombardamenti è perché i tredici cadaveri di ostaggi non sono stati consegnati. Ma, per una ragione semplicissima: quelli sono rimasti sotto i bombardamenti, sotto le macerie, come le altre sessantamila persone, che hanno, che sono morte in questa guerra. Come fa a restituire uno che è sotto alle rovine di un condominio queste cose? Quindi, quelle persone non le ritroveranno più, perché non le ha uccise i palestinesi, li ha uccise gli israeliani con i loro bombardamenti.

Comunque, concludendo, io credo che questa questione sarà ancora una delle

questioni che, interesserà la politica internazionale dei prossimi giorni e purtroppo, temo che la questione si riaprirà fra non molto tempo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cignani. La parola al Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORÈ

Okay. Raccogliamo l'auspicio formulato dal dottor Cignani, per quanto riguarda quindi diciamo, il percorso diciamo per raggiungere la pace diciamo più vera. Intanto però, dobbiamo segnalare un punto fermo e cioè, quello che è stato fatto, per iniziativa del Presidente americano Donald Trump, cioè, di riuscire a creare un accordo tra due diciamo fazioni: israeliana e quella palestinese e quindi, far partire una tregua che, è chiaro che è solo un inizio di un percorso, è evidente, perché qui ci sono degli attriti che vengono da molto lontano. Poi, in ogni caso, continuare a lavorare e con questa direzione: con l'obiettivo di arrivare come punto fermo finale ad avere riconoscimento certamente dei due popoli, dei due Stati, quando sarà possibile, non sarà un percorso breve e neanche facile.

Intanto, lo Stato italiano però si è reso protagonista di un'azione molto, molto efficace, cioè, è lo Stato dell'Unione Europea che, ha ospitato più palestinesi fuoriusciti dalla striscia di Gaza, ed è lo Stato dell'Unione Europea, che ha fornito i maggiori aiuti umanitari alla striscia di Gaza e al popolo palestinese. Quindi, ribadiamo: raccogliamo questo auspicio di continuare per la pace, grazie al Presidente americano che ha dato inizio a questo percorso e speriamo di vedere dei risultati più concreti. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Samorè. La parola al Capogruppo Cellini.

(Segue intervento fuori microfono)

La parola alla Sindaca.

SINDACO

Allora, in realtà faccio due note. Allora, la prima è questa: un grazie a Cignani, che stavolta ha riconosciuto il fatto di essere appropriato di un testo altrui, su una parte di quel testo, l'avevo riconosciuta perché l'ho scritta io e quindi, mi ero accorta abbastanza bene da dov'era stata presa. In realtà, faccio una dichiarazione di voto, però, ci tengo a puntualizzarla. Io a questo Ordine del Giorno, mi esprimerò contrariamente, ma, ci tengo proprio a spiegare il motivo.

Non è tanto un tema di non condividere il contenuto, sul quale tutto sommato purtroppo non ho avuto tempo di soffermarmi in maniera precisa, ma, le note metodologiche che, per me, il metodo e il merito spesso diventano sostanza, sono due: la prima, è quella che ho appena espresso, ovverossia, ci sono delle parti di quel testo che riconosco, perché è la mia penna e quello che sto dicendo è ovviamente documentabile e comprovabile e quindi, il mio testo è stato il mio, il testo sul quale proposto dalla via maestra, sul quale io e il Sindaco Barattoni avevamo apportato delle modifiche, che così ci capiamo fino in fondo, è stato ritoccato qua e là e quindi, io devo soffermarmi su quel rimaneggiamento, per capire se lo condivido fino in fondo e non ho avuto onestamente il tempo di poterlo fare.

Una nota, seconda nota di merito, visto e considerato che, votare contro ad un Ordine del Giorno, non vuol dire sistematicamente non dividerlo, perché poi, è

sempre possibile ripresentarlo eventualmente modificandolo nei punti... nei punti necessari, io ritengo di esprimermi contrariamente, ma ripeto: non tanto nella non condivisione, perché alcuni passaggi li ho scritti, ma, nella modalità: ecco, questo è il passaggio.

Mi permetto anche di fare questo intervento, per specificare un altro punto. Richiederò al Segretario, non so quanto sia possibile, ma lo anticipo in questa Sede al Consiglio Comunale, il nostro Regolamento Consiliare prevede all'articolo 54, comma 3, che siano discussi in Consiglio gli Ordini del Giorno che, vengono depositati 48 ore prima del Consiglio Comunale. Salvo a prevedere al comma 4, che se ci sono motivi di urgenza e necessità, è possibile il deposito di un Ordine del Giorno, anche 24 ore prima.

Le 48 ore, sono evidentemente un tempo che, purtroppo è quante ne abbiamo previste, non dà tempo di approfondire, di studiare, di guardare nel dettaglio. Io ho visto infatti l'Ordine del Giorno di Cignani, ma, in queste 48 ore non sono banalmente riuscita ad approfondire e studiare tutti i passaggi. Non è mia prassi votare qualcosa che, non ho approfondito e studiato. E quindi, posso anche, non so come dire, se mi astengo, vince chi vota contro e quindi, preferisco dire: prendo il punto, di ridepositare un testo e di dividerlo con Cignani e quindi, propongo al Consigliere Cignani di votare il rinvio del punto al prossimo Consiglio e quindi, di mettere al voto il rinvio. Se così non fosse, io voterò contro e poi, depositerò un testo, che spero possa essere condiviso con lui.

PRESIDENTE

La parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Intanto mi fa piacere che, non si parla più di Flotilla, di tutte queste robe qui, di tutti i casi contro anche la Meloni, che poi è intervenuto Trump, no? E con un atto di forza eh, perché, soltanto mettendo d'accordo i finanziatori delle due parti, si può arrivare ad una tregua. Questi... Israele e i palestinesi sarà molto difficile che, nel breve, ma anche nel medio, possano andare... si può arrivare ad una tregua armata o disarmata e quindi, si faranno determinati passi, ma, questa volta, mi sembra che l'abbiano deciso, io credo anche per questioni più economiche, comunque, i grandi finanziatori di Hamas, Qatar e anche Erdogan, perché sanno che dovranno il prossimo anno probabilmente, stringere degli accordi economici con Israele.

Faccio presente che, è stato trovato il più gran giacimento di gas naturale davanti alle acque israeliane, Cipro, Grecia, Egitto, stanno facendo il ri-gassificatore da cinque miliardi ed è ormai finito nella Corea e quindi, questo per forza ha convinto alcune parti, a spingere alla tregua, okay? E la faranno eh, perché, chi fino adesso ha dato i soldi per le armi e ha consegnato anche le armi, perché, non... non ha fatto solo tutto Hamas eh, quindi, sicuramente quelli adesso non avranno più interesse a farlo.

Comunque, questa... ho letto eh il documento, mi sembra tutto, tranne che un documento di pace, perché, la pace è una mediazione, è un atto di mediazione fra due parti, dove decidono chi cede qualcosa, chi ottiene qualcos'altro e così via. Qui addirittura, sì, perché c'è, si traspare dalle righe che, questo un desiderata no? E i desiderata sono i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7: e lo si vede benissimo ed è di fatto, interrompere qualunque fornitura di armi: e questo su Israele; rivedere le proprie relazioni economiche, le politiche, con lo Stato di Israele, c'è qualsiasi cosa:

impedire ai cittadini di intrattenere relazioni commerciali o di investimento, così; sospensione dell'accordo di associazione con Israele: quindi, tutte le associazioni; iniziative politiche, cioè, Israele non può venire, cioè, non possiamo... sono... sospesi anche gli incontri sportivi, tutto, cioè, tutto il contrario di quello che può essere un'iniziativa di pace.

Quindi, questo qui mi sembra tanto, perché, se andate a guardare e lo confrontate con le liste di prescrizione che, c'erano negli Anni 40, fasciste, fascio e anche nazisti, che sono quelle che poi hanno portato pian piano anche ai campi di concentramento, quindi, alla soppressione prima della libertà, poi anche ai campi di concentramento, io di qui già in parte lo leggo. Quindi, è chiaro che, non mi trova d'accordo questo documento: è totalmente sbagliato, totalmente. Senza contare che adesso, dobbiamo sperare che, le controparti economiche siano quelle che bloccano. Vi ricordate che, ve l'avevo detto tempo fa: lo Stato della Palestina ha sempre ricevuto dagli anni, da almeno trent'anni, un vent'anni, un Dollaro per ogni barile prodotto, okay?

Se fate i conti, sono più di migliaia, di dieci miliardi di Euro all'anno, sono andati tutti in armi e la signora Albanese, il marito dell'Albanese controllava le banche, queste cose qui le doveva sapere, perché l'ha sicuramente ha visto, perché sono delle cifre importanti e sono andati tutti in armi e nei bunker. Io vi ricordo che, quando sono andato in Giordania, ho parlato con un palestinese, che lui se ne è andato, perché si poteva lavorare solo con Hamas a costruire dei bunker, nei sottoterra non ci voleva più lavorare, non voleva più fare... si poteva lavorare soltanto Hamas e per asportare armi. Questo... quello... la mia guida qui in Giordania, che mi aveva detto questo a settembre dello scorso anno. Quindi, queste cose qui, dovevano essere note: dovevano essere note.

L'altra cosa che, invece un po' mi fa specie, è il discorso che qui, si parla solo di Palestina: solo di Palestina, ma, ci sono delle guerre, che sono ancora più micidiali. In Ucraina, caro Cignani, i morti, chiamiamoli così, sono un milione e mezzo e ci sono ventimila bambini che sono spariti, sono stati rapiti... ventimila bambini, siamo in Europa gente, siamo in Europa, ci costringono... quella guerra lì ci costringe a riarmarci e a rimettere in discussione le nostre libertà, ci cambierà tutto. Cioè, quella è la guerra in cui bisogna andare a fare le manifestazioni e gridare contro, ma non... o equivalente a quella così, ma, puntare soltanto su quella di Gaza, che poi siete stati presi in contropiede da Trump, no, era soltanto per attaccare la Meloni, si è visto, era soltanto un disegno, no? Un disegno politico, criticato anche da parte... da parte "dell'intelligenza" della Sinistra eh? Perché, mi ricordo Cacciari, Prodi e tanti altri, si erano già espressi sulle modalità di attacco del Governo o di dichiarazioni sempre a senso unico. Anche l'Albanese ha fatto sempre dichiarazioni a senso unico.

Comunque, sta di fatto che questo documento, non ci voglio più perdere tempo, io di queste cose qui non ne voglio parlare, perché, non c'entra niente con il Comune, con il Consiglio Comunale di Russi: queste sono cose politiche, dove poi intercedere la politica e mi sembra che, la politica italiana si sia mossa bene, perché noi... non aver fatto queste cose qui, quindi bloccare tutte le relazioni con Israele, portando invece aiuti anche umanitari alla popolazione e così via, ha fatto sì che, noi siamo stati ritenuti persone affidabili, per gestire l'eventuale pace critica che ci sarà nei prossimi. E quindi, noi faremo parte di quel gruppo che darà i Militari per mantenere la pace, che darà i Militari per... o i Carabinieri per mantenere le Forze di Polizia, quindi, creare le Forze di Polizia e prenderemo parte anche alla ricostruzione.

Quindi, l'Italia ultimamente voi ne avete detto di cotte e di crudi, quindi lo dico per questo, perché è da sei mesi, che ci date, no? Quindi, potete, posso almeno prendere la parola io un attimo e dire: finalmente, i nodi vengono al pettine e abbiamo visto che il Governo italiano si è mosso bene, perché noi siamo stati in quelli che sono stati chiamati per la firma, e noi parteciperemo al discorso della ricostruzione. Se siamo così bravi, vedremo di mantenere la pace anche con il popolo palestinese. È chiaro che, Hamas deve essere disarmato però, tutto il casino che c'è adesso è cosa normale: finché non si mettono d'accordo, da una parte non viene disarmata e su Hamas, Hamas sta ammazzando anche dei palestinesi eh gente, perché, il problema è che, molti ne ha uccisi Israele, ma tantissimi sono stati uccisi anche da Hamas: Hamas ha le sue colpe, perché ha costruito i bunker sotto le scuole, ha costruito i bunker sotto gli ospedali, sotto gli edifici pubblici. Chi voleva colpire quelli, per forza doveva colpire il resto.

Noi non lo faremo mai, però, loro l'hanno fatto e questo nessuno l'ha criticato: questo nessuno l'ha criticato, nemmeno l'Albanese, nelle sue relazioni non ne parla: di Hamas, Hamas è sempre vuoto. Allora, quando si è troppo parziali, poi si finisce per non essere per niente credibili, non vengono prese in considerazione le cose e poi dopo, si finisce a essere... a finire nel libro di quelli che sono considerati terroristi o anche riciclatori di danaro, perché lì in quei conti gestiti in parte anche dal... sono passati soldi delle armi e della ricostruzione di tutti i bunker della Palestina. Ho finito.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cellini. Due cose veloci dico io. Ho letto anch'io attentamente il documento, si possono condividere le premesse, in effetti c'è una situazione molto critica che, è sotto gli occhi di tutti. Su quanto riguarda invece le proposte che vengono fatte nell'ultimo... nell'ultima pagina, avanzo qualche piccola perplessità sul documento stesso, perciò non mi trovo concorde appieno. Coinvolgere la cultura, lo sport, la salute su queste cose, mi sembra un po' estremo, molto estremo. La guerra è guerra, la cultura è cultura, lo sport è sport e la sanità è sanità. Perciò, io la vedo così.

Sull'altra cosa, ho guardato un attimo documentandomi, adesso Cellini ha detto la Russia e l'Ucraina, ci sono guerre di invasione e guerre civili, ma tutte prevedono dei morti civili, persone che non c'entrano niente con la guerra, sono delle cause indirette, ma gravi. Io guardavo, ci sono... va bene, abbiamo visto la Palestina, c'è l'Ucraina, in Siria, Somalia, Etiopia, c'è il Congo, Haiti e quant'altro: tutti morti civili. Qui, viene richiesto di mettere la bandiera della Palestina, noi a Russi, il primo cartello che incontriamo entrando a Russi è: Comune per la pace. Io credo che, tutte queste, dove ci sono tutte queste guerre, debbano essere raggruppate sotto il segno pace. E pace: quella è la bandiera da esporre, che è già esposta, credo sia la cosa che, deve essere in mente a tutti, deve essere diciamo un primo contatto visivo per la pace: e questo racchiude tutte queste cose qui.

Pertanto, su questo documento, ripeto: non è che io non condivido appieno, chiedo, mi associo a quanto richiesto dalla Sindaca: si può discutere, si può eventualmente modificare, non dico migliorare, perché non sta a me decidere, se si può migliorare e come migliorare, ma in un Groove, in un consesso un pochino più ampio e chiedo al Capogruppo Cignani eventualmente, se si associa alla richiesta della Sindaca eventualmente, di rinviarlo per discuterlo più approfonditamente. Grazie. La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Io credo prima di tutto una cosa, che, quando si discute di problemi così gravi, sia un errore sintomo di debolezza cambiare argomento. È vero che c'è la guerra in Ucraina, è vero che, nel mondo sono presenti scontri, a partire all'Etiopia, per esempio dal Darfur tutt'ora e in altri posti del mondo, in cui la gente muore sparandosi l'un l'altro. Però, questo non toglie niente alla gravità di questo problema, che oggi credo sia, se si può fare una scaletta, tra i più importanti di queste questioni. Cambiare argomento è simbolo di debolezza. Mi dispiace per il Consigliere Cellini, perché a me, pare che il suo intervento abbia esposto tutta la più becera propaganda bellicista, che il mondo Occidentale cosiddetto sa esporre. Rispondo solo con una battuta: noi siamo comunisti, si sa e i ventimila bambini ce li siamo già mangiati, quindi, non si preoccupi per questo.

È vero, io condivido in parte quello che diceva il Presidente, che la politica, lo sport e la cultura siano cose che, come dire, in un certo qual modo vanno al di là della politica. Anch'io, mi stona un po', però, come mi stona il fatto che in questo... in questo Ordine del Giorno, vi sia la richiesta di sanzioni, anche sul piano sportivo, culturale contro Israele, mi suona ancora, come dire storto, mi suona ancora storto, che però, per esempio, in Italia siano stati censurati dei Direttori di musica, siano stati censurati lo sport russo e altre mille manifestazioni, che sono state censurate. Allora, se le cose valgono da una parte, devono valere anche dall'altra.

Allora, se si censura il Direttore d'orchestra perché è russo, si può censurare anche una partita di pallone della squadra ucraina. Oppure, non si censura nessuno dei due: io sarei più d'accordo su questa soluzione. Però in politica, come dire, è l'arte del possibile è l'arte del... come dire, delle compensazioni delle azioni, per cui, può anche essere valido il discorso che, di imporre delle restrizioni anche a delle attività israeliane.

Ultima cosa: io... su questo Ordine del Giorno, ho già detto all'inizio che non l'ho scritto io e sono molto contento, che l'abbia scritto la nostra Sindaca, perché voglio dire, vuol dire che su tante cose siamo in sintonia. Anch'io l'ho approvato e ho detto... ho tolto solo tutti per lo più quasi tutti i riferimenti a Leggi, normative, eccetera, eccetera, perché le ritenevo eccessive, pensanti per la lettura del... del documento. E pur tuttavia, io questo Ordine del Giorno l'avevo preannunciato giovedì scorso nella Capigruppo e l'ho spedito al Comune di Russi il giorno dopo, venerdì 24, mi pare, sì, venerdì 24. E la nostra impiegata l'Elisa Fabbri, poi mi ha telefonato, però lunedì mattina, perché l'andassi a firmare. Ora però, io avendolo spedito per e-mail, ovviamente dovevo avere una po' lunga per poterlo firmare in quel momento e l'ho firmato lunedì.

Poi dopo, se sia stata protocollato 24-48 ore prima, io a questo non glielo... non lo so dire di preciso, però, mi aspettavo che vi fosse una certa, come dire, tolleranza fosse ammessa e questa motivazione, mi suona un po' da avvocatesco – no? - da scusa, ecco. Va beh, comunque, se l'opinione del... del Gruppo di Maggioranza e della Giunta, quindi, è quella di rinviarlo, a me sembra, come dire un errore, un errore perché, io non capisco se la Sindaca ha scritto il documento, non aver bisogno di studiarlo molto. Quindi, però, accetto, perché non mi piace aprire delle polemiche o dei contenziosi, che mi sembrano fuori luogo in questa fase. Va bene.

PRESIDENTE

Grazie, al Capogruppo Cignani. La parola alla Sindaca.

SINDACO

Premesso che, la ringrazio per la disponibilità, vorrei fare due chiarimenti, perché evidentemente la mia esposizione non è stata chiara. Uno: ho detto che, la via maestra ha redatto un documento e che io e il Sindaco Barattoni, abbiamo lavorato su quel documento. Ho detto che il documento che lei ha depositato, riprende parzialmente quello che abbiamo scritto noi, perché, se fosse stato il medesimo, ancora non sono il dottor Jack e Mr. Hyde, se fosse stato ripercorso esattamente quello che ho scritto io, è evidente che lo avrei votato: questo per chiarezza.

Punto numero 2: quando ho fatto prima l'inciso rispetto alla data in cui vengono depositati gli Ordini del Giorno, evidentemente non mi riferivo ad una responsabilità dei Consiglieri, ma, mi riferivo più genericamente ad una necessità, che io avverto di poter avere più tempo, di poter studiare le cose. Preciso meglio: il nostro Ufficio evidentemente non lavora 24 ore al giorno e grazie al cielo esistono i sabati e le domeniche, ergo: questo Ordine del Giorno è stato trasmesso a noi il 27 pomeriggio, poi dopo, mi metterò il cilicio questa sera quando vado a casa, per non essere riuscita a fare un lavoro di approfondimento purtroppo per me, quindi, mi prendo la responsabilità di quello che dico, non sempre 48 ore sono tempo sufficiente per poter approfondire i temi come io vorrei.

Quindi, ne ho fatto un fatto non specificatamente legato non solo a questo testo, ma più generico, di una mia necessità per poter approfondire gli Ordini del Giorno e poterli condividere politicamente e magari, arrogarmi anche il diritto di poter fare quattro telefonate di consultazione con i miei Consiglieri, di chiedere per il futuro di valutare una modifica al Regolamento, all'articolo 54, comma 3, per poterci permettere di approfondire i temi: questo è il tema. E non ho identificato in lei Cignani una responsabilità, rispetto ai tempi di lei che è a Piangipane e in Sicilia, questi sono fatti suoi personali, va sempre bene.

PRESIDENTE

Grazie alla Sindaco. Pertanto, chiedo al Capogruppo Cignani, cosa intende fare in merito al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE CIGNANI

Lo discutiamo a novembre. (Segue intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Pertanto, chiede il rinvio?

CONSIGLIERE CIGNANI

Sì, sì, no, ma... come diceva una nota trasmissione...

PRESIDENTE

Va bene. Se viene richiesto il rinvio, passiamo alla votazione per il rinvio. Chi è favorevole al rinvio alzi la mano. Contrari? Astenuti? Bene. Il punto numero 3 viene rinviato.

Su richiesta della Sindaca al proponente Consigliere Cignani si chiede di porre in votazione il rinvio dell'ODG alla prossima seduta:

Esito Votazione: Presenti n. 12 – Favorevoli n. 9 – Contrari n. 3 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')

**Punto 4 all'O.d.G.: PRESENTAZIONE DI INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI –
RISPOSTA AD INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI****PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 4: "Presentazione di interpellanze e interrogazioni ed eventuali risposte". La parola al Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORE'

Grazie, Presidente. Sono molto interessanti queste argomentazioni che, riguardano la politica nazionale e internazionale, però sicuramente, altrettanto interessanti e meritano più attenzione, certamente le problematiche locali del nostro territorio. Prima di iniziare il Question Time che, intendo presentare, volevo salutare con molto piacere, l'assegnazione che il Ministero delle Infrastrutture ha fatto alla Provincia di Ravenna, vale a dire 11 milioni da destinare all'asfaltatura delle strade. E una parte diciamo del nostro territorio è sicuramente attraversa da Strade Provinciali, di cui, una parte sono state diciamo già asfaltate con risorse magari provenienti dal Commissario legato agli eventi alluvionali, e l'auspicio che formuli in questa Sede, in questo momento è che magari un'altra parte di Strade Provinciali che, attraversano il nostro territorio, possano essere diciamo a questa parte destinati alcune diciamo porzioni di questo importo.

Ad esempio, sto pensando alla Strada Provinciale che, collega San Pancrazio con Godo, via Fringuellini, è una Strada Provinciale. Mentre via Molinaccio è già stata asfaltata, via Chiesuola è stata asfaltata, via... sempre Strade Provinciali sono queste, via Casevento pure è Strada Provinciale, okay. Passo subito quindi al Question Time della serata, del momento e volevo fare una veloce riflessione sulla risposta all'interpellanza sulla Polizia Locale, dove era stato chiesto, i cittadini chiedevano di avere alcuni orari, in alcuni orari la possibilità di poter accedere all'Ufficio. Okay, nella risposta si vede che ci sono due mattine: martedì e sabato per due ore ciascuna, manca invece un riferimento ad almeno un pomeriggio, quando nella richiesta all'interpellanza era presente questa richiesta. Non c'è accenno alla possibilità di accedere all'Ufficio di Polizia Locale, almeno un paio d'ore in una giornata di pomeriggio, per aiutare le persone, che magari lavorano alla mattina e hanno... non possono andare in altro modo.

Il Consigliere Samore' presenta una prima interpellanza con richiesta di risposta orale (INFORMAZIONI SU SEMAFORO ALL'INCROCIO DI VIA GARIBALDI) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 31/2025 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE SAMORE'

L'altra questione, interrogazione, questa la rivolgiamo all'Assessorato ai Lavori Pubblici, riguarda l'installazione di un semaforo, che è avvenuta un po' di settimane fa, nell'incrocio su via Garibaldi, tra via Trieste, attraverso via Garibaldi, che va in via Matteotti. E' stato installato un nuovo semaforo, che ha delle funzioni, i cittadini hanno notato una qualche funzione particolare. La domanda è: è un semaforo speciale? Svolge funzioni particolari? Ci sono cineprese? C'è anche un photored per caso? Ecco, i cittadini mi chiedono un chiarimento su questa... su questo argomento.

Il Consigliere Samore' presenta una seconda interpellanza con richiesta di risposta orale (INFORMAZIONI SU CENTRALE A BIOMASSE DI CARRARONE) che verrà poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 32/2025 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE SAMORE'

L'altra riflessione invece che devo fare, riguarda un passaggio che, abbiamo visto e notato sulla stampa locale. E cioè, il riferimento alla centrale a biomassa di Cararone. Quando, la frase dove si dice che, "L'Opposizione si è sgonfiata". L'Opposizione non si è affatto sgonfiata, l'Opposizione è tuttora, non solo l'Opposizione, ma, tutta la cittadinanza della città di Russi, è preoccupata per quelle che possono essere le emissioni che, vengono fatte diciamo da questo processo di combustione, anche se fatto con impianti super moderni, anche se ci sono la presenza di filtri super efficienti, ma, l'uscita anche parziale di PM10, PM2,5 di ossido di azoto, di monossido di carbonio, di anidride carbonica, inevitabilmente vengono fuori. E la gente, le persone, i cittadini sono preoccupati per eventuali conseguenze che potranno sorgere, non nel breve termine, sicuramente no, ma, nel medio e nel lungo termine.

Quindi, c'è un qualcosa che invece si è... che si sgonfiato e cioè, la convenienza economica di questo impianto nel bruciare perché, se non avesse le sovvenzioni da parte dello Stato, non riuscirebbe diciamo a svolgere la propria azione, il proprio funzionamento. Quindi, questo sì, ma la storia, chi l'ha seguita fin dall'inizio, ormai ha un decorso ventennale, ricordiamo il percorso assai articolato e assai diciamo anche aggrovigliato, dove per riuscire a fare questa riconversione, si è arrivati fino a ricorrere al Consiglio di Stato, magari qualcuno se lo ricorderà. E alla fine, la definizione, cioè, finale, la sentenza finale non era più impugnabile.

Ma, pro veritate, dobbiamo dirlo il perché questo si è riuscito a realizzare: perché c'era in atto una riconversione di uno stabilimento saccarifero, e in ballo c'era una cospicua cifra di denaro, che l'Unione Europea avrebbe e ha dato a chi era titolare allora era della Maccaferri SpA, per poter quindi fare la riconversione. Quindi, la Maccaferri SpA, ha incassato questa cospicua cifra e doveva incassarla a tutti i costi e quindi, ha usato tutti i termini possibili. Poi, la Maccaferri è anche fallita, ma questa è un'altra storia e non ci interessa.

Il Consigliere Samore' presenta una terza ed una quarta interpellanza con richiesta di risposta scritta (BICENTENARIO ALFREDO BACCARINI – INFORMAZIONI SUL RIFACIMENTO DEL MANTO STRADALE DI CORSO FARINI e INFORMAZIONI SU INTRODUZIONE TCP – TARIFFA CORRISPETTIVA PUNTUALE) che verranno poi trasmesse all'Ufficio Segreteria e acquisite agli atti del Comune rispettivamente come interpellanza n. 29/2025 n. 30/2025 e successivamente protocollate.

CONSIGLIERE SAMORE'

Poi, presentiamo due interpellanze con risposta scritta. Prima. La prima interpellanza con risposta scritta riguarda una problematica, che diciamo legata all'avvenimento che verrà tra poco tempo, tra poche settimane, cioè, l'introduzione della nuova tariffa corrispettiva puntuale. Cioè, praticamente, la nuova tassa sui rifiuti. È stata già presentata ai cittadini, saranno previste altre riunioni, ma, resta il fatto che, nonostante che si dica che non cambierà niente, non succederà niente di nuovo, non ci saranno aumenti, diventa molto difficile diciamo convincersi di questa tesi. E diventa invece facile dire qualche tempo prima, quello che succederà qualche tempo dopo. Cioè, se adesso ci sono 52 ritiri settimanali... cioè, 52 settimane, uno ogni settimana e dopo il riferimento passa a 24 o 30 a seconda del numero dei... diciamo del nucleo familiare, di fatto, potrebbe succedere, potrà succedere, secondo me facilmente, che molti cittadini o alcuni cittadini, per cercare di rimanere sotto al numero di questo numero che viene indicato, potrà mettere rifiuti in ogni dove.

Quindi, la proposta che noi facciamo è questa, adesso la leggo velocemente. “Tra poche settimane, entrerà in vigore il nuovo sistema di calcolo della tariffa dei rifiuti indifferenziati: TCP che è l'acronimo Tariffa Corrispettiva Puntuale. Attualmente, i cittadini di Russi consegnano il contenitore una volta alla settimana, vale a dire 52 volte all'anno. Il nuovo sistema prevede la base di calcolo, pari a 24-30 a seconda del nucleo familiare, oltre le quali scatteranno gli aumenti. Si chiede: di lasciare, in modo tale da rendere neutrale la partenza, di lasciare a 52 ritiri la base di calcolo, e prevedere semmai sconti a chi riesce ad abbassare il numero delle consegne, solo in questo modo, i cittadini saranno incentivati a produrre una maggiore differenziazione dei rifiuti”.

Passo velocemente alla seconda interpellanza con risposta scritta. “Il prossimo anno 2026, segnerà il bicentenario della nascita di un illustre cittadino russo, vale a dire Alfredo Baccarini. La casa dove...”, Alfredo Baccarini, è stato diciamo un politico di grande valore, abbiamo un riferimento importante qui nella nostra città di Russi e cioè, il Pantheon del Cimitero, che stanno attualmente restaurando, costruito nel 1856 e ispirandosi al Pantheon di Roma, fatto dal Console Agrippa nel 27 A.C., quindi, un riferimento di grande rilievo. “La sua casa dove... di nascita, dove è nato, è posta sulla via centrale del paese, cioè, corso Luigi Carlo Farini. Purtroppo... purtroppo, la situazione del fondo stradale del corso Farini, si trova in condizioni veramente drammatiche. Si chiede: che cosa si chiede? Di procedere al più presto al rifacimento del manto stradale, al fine di avere condizioni decorose per le eventuali manifestazioni commemorative, che verranno messe in atto”. Grazie. Poi, darò dopo a lei le due interpellanze.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Samore'. La parola alla Sindaca, per le repliche.

Viene data risposta all'interpellanza n. 31/2025 (INFORMAZIONI SU SEMAFORO ALL'INCROCIO DI VIA GARIBALDI).

SINDACO

Rispondo ai due Question Time, la prima...

(Segue intervento fuori microfono)

Rispondo prima alla sua... la prima era sull'incrocio via Garibaldi, Trieste, Matteotti.

Il semaforo è un semaforo ordinario, quindi, non ha caratteristiche particolari.

Viene data risposta all'interpellanza n. 32/2025 (INFORMAZIONI SU CENTRALE A BIOMASSE DI CARRARONE).

SINDACO

La seconda era sulla centrale a biomasse, anche se sembra più un'esposizione che un problema... che una Question Time. Mi preme solo specificare che, quello che ho detto in quell'occasione, è stato ciò che si è sgonfiato è: l'Opposizione cittadina all'impianto, nella logica della criticità che, vedeva quest'ordine e questa Sede di Consiglio, esporre per ore e... per farci capire, abbiamo sostituito la centrale a biomassa col ponte di San Pancrazio e quindi, mi aspetto che stasera qualcuno me lo chieda, sul quale per ore, ore e ore, il Consiglio Comunale dibatteva.

Non abbiamo passato la centrale come argomento di disinteresse, tant'è vero che l'Amministrazione durante la precedente Legislatura ha attivato l'Osservatorio Ambientale, ha attivato un sito di monitoraggio permanente, che viene ampiamente fruito da chi è interessato a vedere quali sono i livelli di controlli. Si organizzano delle visite alla centrale. Quindi, il fatto che sia calato il livello di tensione su un argomento, non è vero che quell'argomento è diventato di disinteresse.

SINDACO

Sulle altre due ho capito che, c'è richiesta di risposta scritta, quindi, darò risposta scritta, sulla TCP dovrei parlare un'ora, quindi, mi auto esautorò e mi sollevo dalla questione. Sul bicentenario di Baccarini, c'è un tavolo di lavoro aperto con la Pro Loco, con il dottor Antonio Pattuelli, con la Fondazione della Cassa di Risparmio, con l'Associazione degli Incamminati, quindi, stiamo già lavorando per le celebrazioni, comunque risponderò con risposta scritta alle richieste.

PRESIDENTE

Grazie alla Sindaca. La parola al Capogruppo Cellini.

Il Consigliere Cellini presenta una quinta interpellanza con richiesta di risposta orale (INFORMAZIONI SU STATO DELL'ARTE PONTE SUL FIUME MONTONE) che verra' poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 33/2025 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE CELLINI

Ho alcune cose orali, quindi senza risposta scritta. Uno, lo stato dell'arte per il ponte. Io sono stato via un tot di tempo e mi avevano detto che, sarebbero iniziati i lavori per quanto riguarda la gettata, ho saputo che la gettata ancora non è stata... non è ancora iniziata e quindi, siamo quasi al limite del cronoprogramma. Questo è uno.

Il Consigliere Cellini presenta una quinta interpellanza con richiesta di risposta orale (INFORMAZIONI SU PNRR PIANO ITALIA UN GIGA) che verra' poi trasmessa all'Ufficio Segreteria e acquisita agli atti del Comune come interpellanza n. 34/2025 e successivamente protocollata.

CONSIGLIERE CELLINI

L'altro è invece un discorso, che si era stato fatto sempre dalla Sindaca un po' di tempo fa, l'anno scorso, era un Piano relativo al PNRR, Piano Italia un giga, la copertura nel territorio di Russi. Prendo... diciamo... come esempio quello che era stato detto allora dalla Sindaca e praticamente diceva che, sarebbero iniziati i lavori e che, avrebbero coperto Russi, San Pancrazio e tutto il resto. Ecco, volevo capire come sono andati questi lavori e quali sono le zone coperte e quelle non coperte, perché ho ricevuto delle lamentele da parte di alcuni utenti che, mi hanno detto che loro hanno chiesto la fibra e non gliela danno. Tutto lì.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cellini. La parola alla Sindaca.

Viene data risposta all'interpellanza n. 33/2025 (INFORMAZIONI SU STATO DELL'ARTE PONTE SUL FIUME MONTONE)**SINDACO**

Rispondo io sulla prima domanda, poi, passo la parola all'Assessore Frega, per il Piano Italia a un giga. Allora, rispetto al ponte, noi abbiamo fatto una riunione con i Consigli di Zona un mese fa, nei quali appunto abbiamo col l'ingegner Bentini, verificato che il cronoprogramma che, prevede la riapertura al 30 di novembre, fosse rispettato. Un mese fa era rispettato, ci siamo dati come indirizzo di rivederci a inizio novembre, quindi, la prossima settimana, direi che ci rivedremo. Io auspico che, sia sufficiente un giro di telefonate, perché dalle mie verifiche fatte la settimana scorsa, siamo nel cronoprogramma, quindi, la riapertura al 30 novembre, mi diceva la Provincia, essere confermata.

Quindi, per ora, io devo confermare il dato. Quindi, conto insomma la prossima settimana di fare un giro di telefonate, perché è inutile che ci vediamo per ripeterci per la trentesima volta 30 novembre, però, faccio prima un passaggio formale con l'ingegner Bentini e poi, faccio... però, gliel'ho chiesto informalmente, mi ha detto che il 30 novembre è confermato.

Come ho sempre detto ai Consigli di Zona nelle ultime occasioni in cui ci siamo visti, io ho dato alla Provincia l'input di aprire, anche se dovessero mancare delle opere accessorie, la ciclabile, l'illuminazione, quindi, l'importante è riaprire alla viabilità, poi le opere accessorie, si chiamano accessorie perché non sono essenziali, quindi se poi, quelle dovessero arrivare in un secondo momento, non sarebbe lì il motivo ostativo della riapertura. Passerei la parola all'Assessore Frega, per il Piano Italia un giga.

Viene data risposta all'interpellanza n. 34/2025 (INFORMAZIONI SU PNRR PIANO ITALIA UN GIGA)**ASSESSORE FREGA**

Sì. Dunque, innanzitutto il Piano Italia a un giga, è un progetto PNRR del Governo e Open Fiber è stato uno degli aggiudicatari e noi come Comune cosa abbiamo fatto? Siamo stati il tramite attraverso il quale Open Fiber è andato a implementare il progetto sul nostro... sul nostro territorio. Come Comune non avevamo potenzialità di definizione quali zone coprire, quali zone non coprire, i criteri di quali zone dovevano essere coperte dal servizio, erano state definite a monte dal... definite a monte dal Ministero, sulla base di criteri tecnici.

Quello che ha fatto l'Amministrazione, è condividere con Open Fiber, innanzitutto le infrastrutture, quindi, per agevolare i lavori di coperture delle aree coinvolte, mettendo a disposizione quelle che erano le infrastrutture comunali non limitate, quindi ad esempio le canaline elettriche e altre infrastrutture. E andare a definire anche le tempistiche, per evitare che, venissero rifatti i lavori di asfaltatura e la settimana dopo, passasse Open Fiber a fare sostanzialmente i lavori di messa... di messa in posa della fibra, perché non avrebbe avuto senso.

A livello di Amministrazione Comunale, abbiamo dato comunicazione e sul nostro sito c'è la mappa completa di tutte le zone, che sono state coperte o che verranno coperte dal servizio, ma ripeto: è un qualche cosa sulla quale dalla cittadinanza abbiamo avuto richieste di copertura, richieste di necessità, ma, non c'entra niente col progetto di Italia un giga.

Tengo anche a sottolineare, perché tutti questi lavori qui, sono lavori che riguardano la rete, quindi, il fatto di dire: noi abbiamo chiesto, noi abbiamo chiesto l'allaccio della linea, della linea internet, è una domanda mal posta, perché, Open Fiber effettua la posa di quella che è l'infrastruttura, di quella che è la rete, poi dopo ci deve essere l'interesse, la necessità... la sostenibilità economica di un operatore, che dopo voglia andare a portare il servizio: e su quello come Amministrazione Comunale non abbiamo nessun tipo di controllo, perché è del mercato privato.

CONSIGLIERE CELLINI

Ma i telefonici sono stati... o diciamo nelle cabine elettriche e così via, sono già stati tutti coperti, oppure no ancora?

ASSESSORE FREGA

Non capisco la domanda. Cioè, proprio non capisco... cioè, nel senso: stiamo parlando di infrastrutture della fibra e poi dopo, entriamo nel...

CONSIGLIERE CELLINI

La fibra normalmente fa a capo degli armadi così come testati.

ASSESSORE FREGA

Io di come...

CONSIGLIERE CELLINI

Eh?

ASSESSORE FREGA

Io di come avvenga la posa da un punto di vista tecnico, sinceramente non lo conosco.

CONSIGLIERE CELLINI

I punti di arrivo, chiamiamo così, che sono quelli che non sono l'utenza no? Sono... ci sono dei punti che arrivano, che può essere un centralino telefonico, che può essere un qualche armadio telefonico, qualche armadio elettrico, perché lì... l'ha fatto anche lei e quindi, io adesso Open Fiber non so su che cosa si appoggi. Ho visto che, tempo fa... ho visto che estendeva dei cavi anche e ho visto le fibre ottiche. Però, vanno intestate da qualche parte, quindi, tu hai detto che c'è una mappa, dove ci sono i punti d'arrivo, che ci dovrebbero essere almeno gli armadi, quindi, quelli di edilizia fatti e quelli che verranno fatti. Per capire, se c'è la possibilità in determinate zone, di essere... di allacciarsi a quegli armadi, oppure no, ecco.

ASSESSORE FREGA

Io non ho parlato di punti di arrivo. Ho detto che è stata pubblicata la mappa delle zone, nelle quali è stata effettuata la posa della fibra. In queste zone, c'è l'infrastruttura, quindi potenzialmente un operatore può portare il servizio. I lavori del progetto Italia un giga mi risultano completati.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Ci sono altri interventi? Capogruppo Cellini, veloce.

CONSIGLIERE CELLINI

Una cosa che, avevo detto in Commissione, ma poi, vedo che dopo sono cose che, vengono prese come... come se fosse no una... una... così, uno scherzo. No, volevo soltanto dire che, visto che noi abbiamo ricevuto dei soldi per mettere a posto le strade, anche i marciapiedi, che si sono rovinati con l'alluvione e quindi, abbiamo fatto degli interventi, ho visto che, c'è ancora il cartello là del tipo di intervento che, di cui si tratta per quel marciapiede lì, che dalla scuola, eh scusi dalla scuola, dall'asilo, l'ex asilo di Godo, va al Cimitero no? Su via Rivellona. Ecco lì, è stato fatto il marciapiede. Ora, normalmente non è stato fatto e non è stato fatto nel migliore dei modi, nel senso che, è stato soltanto asfaltato e buttato lì un po', ma poi, non hanno pulito sotto.

Per cui, già da poche settimane per la... diciamo dal rifacimento del manto, è uscita l'erba da sotto, quindi, hanno fatto... hanno alzato praticamente il manto stradale del marciapiede, ed è uscito, voglio dire: come inizio non va proprio bene. Ecco, almeno spero che, il tipo di contratto che abbiamo fatto, sia quello che prevede che venga fatto bene, almeno una garanzia per poter andare a sistemare quelle zone, perché fra un po' voglio dire, basta un inverno, la prossima primavera vengono aperte del tutto e quindi, continuano di nuovo a farsi delle crepe e tutto il resto, quindi... non sono tante, però ho già visto che una parte di questa... di erba, ha sollevato il manto stradale.

L'ultima cosa che è il discorso dello stato dei lavori, per la messa in sicurezza della discarica. Perché, ho visto che la strada prima di qua della Ferrovia, è stata allargata sì troppo e dalla parte di là invece, è sempre stretta con... in uno stato chiamiamo così disperato, non so ecco com'è, che tipo di lavori verranno fatti lì e come... qual è

il cronoprogramma, ecco.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì. È più che altro una domanda: io ho presenziato a tutte le Commissioni, sono stato assente alla Commissione, mi ha sostituito Nicolò Patuelli, che è anche il Presidente della Commissione. La sua prima richiesta, l'ha portata nell'ultima Commissione, che c'è stata lunedì scorso, e io me ne sono preso carico e era presente anche il dottor Montalti. Non riesco a capire che cosa intende con: "Visto che poi dopo in Commissione, le cose vengono dette e vengono prese sul...", e poi si fa una risata. Perché mi risulta che, io... allora, io il mio tempo lo prendo molto seriamente e il mio lavoro lo faccio molto seriamente, quindi, se c'è qualche allusione sul fatto che, le cose non vengano fatte o che vengano prese sul ridere, allora, intanto se, la domanda viene posta senza farsi una risata, uno viene preso anche più sul serio. E poi, qui mi risulta che, fino ad oggi non ci sia nessuna domanda che, è stata posta in Commissione, che abbia più di una settimana, che non abbia ricevuto risposta.

CONSIGLIERE CELLINI

Sì, no, non... non mi ricordavo a chi... a chi avevo detto un'altra cosa. Adesso lo... adesso lo ricordo, non l'ho detto a te.

(Segue intervento fuori microfono)

Si rifaceva a un altro discorso. Il discorso, che avevo fatto sempre in Commissione ad un altro Assessore, in questo caso l'avevo fatto all'Assessore Pezzi, perché, Hera è venuta, ha fatto l'allaccio ancora, ti parlo di sette-otto mesi fa, di più, ha fatto l'allaccio senza dirmi niente dell'acqua, ma è giusto anche, ha rotto il marciapiede che avevo fatto, pagato io, eh? Quindi, quel marciapiede lì, allora quando eh... il Comune l'ha fatto pagare a me, ho fatto tutto, ha rotto tutto, l'ha lasciato in condizioni disastrose, con i sassi fuori, non l'ha più cementato, è anche un pericolo pubblico, perché quel marciapiede è usato dai bambini che vanno a scuola. Se uno guarda lì a fianco della mia casa, c'è una parte che sporge di cinque-sei centimetri dal buco, hai capito? Ho fatto le foto, le avevo date a una persona, ma ho visto che non si è fatto vivo nessuno di Hera, nemmeno a chiamarmi per dire: è così. Quindi, ecco, perché dicevo: così non conta, bisogna che adesso vada da Hera direttamente. Tutto lì.

ASSESSORE PLAZZI

Va beh, adesso io intervengo io, senza passare a prendermela sul personale, sugli scherzi, non scherzi. Io Cellini, non li prendo per scherzo le segnalazioni, penso che possano dirlo un po' tutti, nel senso che, quando la recepisco, se non mi dimentico, a volte, uno a volte si può anche sbagliare, per carità do sempre riscontro. Lei mi ha girato quelle foto, rispetto a delle buche su quel marciapiede, ricordo, le ho inoltrate...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, perché gliel'ho chiesto io di mandare le foto, perché mi aiutano a me, a ricordare perbene i problemi e a capire subito che problema è. Infatti, le ho inoltrate all'Ufficio Lavori Pubblici e ci stiamo dietro. Non è già stata risolta, è vero, però insomma, l'ho inoltrata all'Ufficio Lavori Pubblici. Non le ho dato riscontro, perché

ancora non è stata ancora insomma ultimata la cosa, ecco. Però, non è che l'ho presa...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, il percorso è quello lì. Detto ciò, niente è stato preso per scherzo, questo non è vero. Cioè, quando le ho riso in faccia, le ho detto... anzi, le ho detto in Terza Commissione: mi faccia questo favore due foto, che lei mi ha fatto qualche giorno dopo, in modo tale che io... mi rimanga traccia di una segnalazione che, a voce cerco di non perdere, ma a volte mi perdo, quindi, dov'è lo scherzo? In quale... cosa sarebbe stato? Cioè, semplicemente è stato questo il percorso.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Plazzi.

Punto 5 all'O.d.G.: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI**PRESIDENTE**

Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto numero 5: "Approvazione dei verbali delle Sedute precedenti". Favorevoli? Unanimità.

(Segue intervento fuori microfono)

Prego, Capogruppo Cignani, voleva...

CONSIGLIERE CIGNANI

Mi sembrava d'averlo acceso. Volevo dire solo una cosa: io mi sono tolto la curiosità di andare a vedere, perché penso che nessuno vada mai a leggere i verbali e vari verbali nelle... tutto... è una delle cose più noiosa al mondo. Nel... quando ero nella scuola, c'era... nei Consigli di classe, c'era la gara da affidare il compito degli altri. E io ho letto e il verbale, mi è sembrato di capire che, vengano semplicemente tradotti in scritto da qualche software che, gli si fa sentire il Consiglio Comunale in streaming e quello traduce in scrittura. Però, fa un mucchio di errori, ragazzi, ci sono un mucchio di errori da far paura. Io penso che se, che so io, fra cinquant'anni uno studente, che voglia fare una tesi di laurea magari sulla nostra Sindaca, che nel frattempo diventerà Presidente della Nazione, e che vada a leggere sti verbali, forse alla volte interpreta al rovescio di quello che si vuol dire.

No, perché, tante parole sono... io pensavo che avvenga così il fatto, ma che non c'è nessuno che fa una revisione, dopo di quello che esce fuori da questi programmi, che mi sembra che si chiamino OCR, con le sigle attuali. Grazie. Anche se non mi rispondete lo stesso, mi tengo la curiosità.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cignani.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Punto 6 all'O.d.G.: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 6 dell'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2025-2027". La parola all'Assessore Frega.

ASSESSORE FREGA

Sì, passo alla presentazione di questa variazione di bilancio, che è abbastanza stringata. Allora, partiamo dalle variazioni in entrata. Abbiamo un utilizzo dell'avanzo vincolato per circa 4.000,00 Euro, che è avanzo vincolato di economie PNRR, legate ai progetti informatici, che vengono utilizzati per integrazioni software delle rette nel nido con l'Anagrafe. Dopodiché, per quanto riguarda il Titolo 3, sempre per la parte entrata, abbiamo una variazione di circa 15.000,00 Euro in aumento, di cui abbiamo circa 1.800,00 Euro di maggiori entrate per i buoni pasto comunali, 3.000,00 Euro di... questo è un giro contabile, l'abbiamo visto e discusso in Commissione, che riguarda gli incentivi ai dipendenti per una gara dell'Ufficio Ambiente e 10.000,00 Euro invece, sempre per un giro contabile di incentivi ai dipendenti del Comune di Cervia per gare, per quanto riguarda la convenzione della Committenza.

Dopodiché, come minori entrate, sempre al Titolo 3, abbiamo quasi 3.000,00 Euro di minori entrate, per i mancati affitti del mercato coperto durante il periodo della chiusura, in seguito all'incendio, e quasi 2.000,00 Euro per il mancato affitto, che avremo nei mesi a seguire, a causa della cessata attività della macelleria. Al Titolo 4, sempre per quanto riguarda le entrate, abbiamo maggiori entrate per 102.000,00 Euro, di cui circa 14.000,00 Euro sono maggiori entrate derivate dalla vendita dell'immobile dell'eredità Dapporto, questi 14.000,00 Euro non riguardano la sola parte destinata al Comune di Russi, ma a tutti sostanzialmente gli aventi diritto dell'eredità. Dopodiché, abbiamo 16.000,00 Euro, che sono un contributo regionale da trasferire all'ACER per le manutenzioni straordinarie degli immobili ERP e poco più di 70.000,00 Euro, che è un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio, per il restauro del Pantheon del Cimitero, del Cimitero di Russi.

Per quanto riguarda le variazioni delle spese, non ve le starei a descrivere... a descrivere tutte. Dico solamente che, è stato effettuato un reintegro di quello che è il fondo... del fondo di riserva, per quanto riguarda le annualità 2026 e 2027, di circa... dunque, se non ricordo male, 16.000,00 Euro... no, di circa 24.000,00 Euro, per quanto riguarda il 2027 e di 9.000,00 Euro, per quanto riguarda il 2026. La copertura di questo reintegro del fondo di riserva, in parte derivano per quasi 9.000,00 Euro, da minori costi del software della Polizia Locale, che sostanzialmente avevamo previsto di acquistare un nuovo software, invece, usiamo il software gratuito utilizzato in convenzione, e tendenzialmente l'altro risparmio deriva da i minori costi delle prestazioni di servizio, dovuti al passaggio della Tari in TCP, quindi in Tariffa... in Tariffa Puntuale. Io se non ci sono domande, questa è diciamo una breve presentazione di questa variazione di bilancio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Frega. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto numero 6 dell'Ordine del Giorno: "Variazione al bilancio di previsione 2025-2027". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Per questo punto, è richiesta anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari?

Astenuti?

Passo la parola al dottor Cantagalli che, deve fare una comunicazione.

SEGRETARIO GENERALE

No, solo un attimo per rispondere a Cignani. Dunque, il Regolamento prevede che... sui verbali, che noi utilizziamo la trasposizione letterale degli interventi di tutti i Consiglieri e onestamente, mi pare fosse abbastanza fedele. Vi invito a segnalare... a segnalarci gli errori. Ho trovato solamente alcuni punti, in cui probabilmente la registrazione non viene raccolta e dove ci sono i puntini. Questo... su questo chiederò all'Ufficio di fare attenzione, perché dove c'è il puntino, è più evidente che, sì... può, insomma, che è bene integrarla. In molte parti il discorso è quello che, noi facciamo, poi è chiaro che, come sto facendo io adesso in questo momento, la trasposizione di quello che io sto dicendo, letta è molto meno chiara che quando si parla perché, quando si parla ci sono le inflessioni, le pause, che si capiscono, mentre rese per iscritto, diventa più complesso. Però, francamente, mi pare che, gli unici punti sui quali chiederò appunto di intervenire e di completare le parti dove ci sono i puntini, perché lì evidentemente la registrazione non ha colto la parola, ecco.

PRESIDENTE

Grazie, dottor Cantagalli.

(Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono)

CONSIGLIERE CIGNANI

Ho citato che, fra cinquant'anni, qualcuno andrà a leggere... secondo me, fra cinquant'anni, quelle carte si sono sbiadite come gli scontrini dei negozi.

(Segue intervento fuori microfono)

Ma forse le scrivevano con l'inchiostro.

PRESIDENTE

Ritorniamo un attimo al punto numero 4, ha chiesto la parola la Sindaca, per dare una risposta vocale a quanto ha chiesto Cellini, in merito alla discarica Calderana.

SINDACA

Sì, chiedo scusa. Prima mi sono dimenticata la risposta, rispetto ai tempi di Calderana. La società mi ha detto che, inizierà il riempimento con la messa in sicurezza permanente dei lati, alla fine del 25, ma poco, le operazioni inizieranno in maniera consistente nella primavera del 2026. Quindi, la messa in sicurezza permanente inizierà fra qualche mese, in primavera.

(Segue intervento fuori microfono)

Prima, partono con... e poi dopo, procedono anche con questo.

PRESIDENTE

La parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Soltanto relativo al discorso del bilancio, una cosa extra che non ho visto e quindi, volevo capire come stava andando... vi ricordate no, la famosa sentenza, che noi aspettavamo, è arrivato il ricorso in Cassazione, no? Mi sembra che, è in rete. Per cui, noi dovremmo per forza rispondere, no? Non ho visto da qualche parte, stanziati i soldi per questo ricorso: cosa vuol dire? Che non è stato fatto, che non sono stati

presentati, voglio sapere che iter ha questo passaggio.

PRESIDENTE

La parola alla Sindaca.

SINDACO

Abbiamo fatto... ci siamo già costituiti in Cassazione, abbiamo però anche già fatto un incontro con la società e ci sono insomma buone possibilità che, la posizione si chiuda, grazie alla nostra vittoria in appello con un accordo. Ci stiamo lavorando e stiamo andando in questa direzione, però ovviamente nelle more di un eventuale accordo, comunque, ci siamo già costituiti in Cassazione.

PRESIDENTE

Bene. Rientriamo nel programma dell'Ordine del Giorno.

Esce la Consigliera Silvestroni: presenti n. 15.

Esito Votazione: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 14 – Astenuti n. 1 (Cignani)

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 15 – Favorevoli n. 15

Punto 7 all'O.d.G.: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L.R. 24/2017 – AMPLIAMENTO AREA PRODUTTIVA GODO-PROPONENTE: SOCIETA' GAUDENZI SRL – ESPRESSIONE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 7: “Procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale 24/2017, ampliamento area produttiva Godo, proponente: società Gaudenzi Srl, espressione di competenza del Consiglio Comunale”. La parola all'Assessore Plazzi.

ASSESSORE PLAZZI

Sì, buona sera. Il punto è già stato presentato in Terza Commissione, si tratta di un ampliamento aziendale da parte della società... proposta dalla società Gaudenzi Srl, che gestisce l'impianto Robgas sulla San Vitale, sostanzialmente quello di Godo, per farci capire. Cosa prevede appunto questo ampliamento aziendale, ex articolo 53, prevede una struttura, una nuova struttura ricettiva con ristorazione e l'autolavaggio e l'ampliamento del distributore. È stata svolta ovviamente come previsto dalla normativa la Conferenza dei Servizi, all'interno della quale sono stati espressi tutti i pareri positivi da parte degli Organi intervenuti, tra cui ARPA e i Vigili del Fuoco. E quindi, siamo qui oggi per chiedere al Consiglio Comunale, di dare il proprio pare politico sostanzialmente alla proposta fatta dalla società Gaudenzi Srl. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Plazzi. La parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Ho visto il progetto e diciamo è coerente con il discorso dello sviluppo della rete gnl in tutta Italia, perché mi sembra da quest'anno o dall'inizio del prossimo, tutti gli automezzi nuovi saranno dotati di impianto gnl. Questo rientra nel discorso della... della riduzione delle polveri sottili, perché bruciando il metano, il metano è il combustibile che emette meno CO2, è quello che non emette ossidi d'azoto e non emette... non emette particolato, quindi polveri fini.

Comunque, il gnl è un combustibile di cui non abbiamo una gran... una gran conoscenza e è abbastanza pericoloso eh? Non è che, ecco perché io in Commissione, ho chiesto... ho chiesto i dati dell'impianto. Me li ha mandati soltanto ieri sera, per cui, ne ho guardato soltanto... li ho guardati oggi tutti, me ne manca uno, che è relativo all'impianto criogenico, io do per scontato che sia tutto okay, me lo faccio mandare, no? Quindi, noi oggi voteremo a favore del discorso. Però, dobbiamo tenere conto di una cosa, che adesso è nuova questa, quindi, è nuova anche per i vigili che io ho visto per esempio, non avrei mai dato l'approvazione così com'è impianto gnl al porto, comunque, sta di fatto, provate a immaginare: questo qui è un impiantino piccolo, quindi, è un distributore, è un distributore dove vengono prelevate due linee soltanto, quindi, faranno anche l'impianto a metano, però, ci sarà un punto di approvvigionamento per i nuovi camion gnl.

Ora, un impiantino così piccolino, quindi così, ha la capacità di 80 metri cubi, okay? Uno dice: “beh, cosa vuoi sia 80 metri cubi”, no, infatti un serbatoio alto 19 metri di diametro 3 esterno, non ho capito bene come venga raffreddato tutto così. Però, sta di fatto che, dentro quel serbatoio lì, se moltiplicate un metro cubo di gnl per 600

metri cubi di gas, fa 48 milioni di metri cubi di gas. Cioè, lì dentro in questo serbatoio, messi lì ci sono 48 milioni di metri cubi di gas. Quindi, è una piccola bomba eh? Quindi, non a caso, ho chiesto tutti... tutte le tipologie di controlli di sicurezza, perché a differenza degli altri, dei serbatoi normali, dove ho va be, la benzina, è allo stato liquido, si rompe, è sempre allo stato liquido, non scappa e brucia lì e non mi fa paura, questo è un qualche cosa che si muove, sono 48 milioni di metri cubi, che cambiano stato, ovvero se si riscaldano, questi da 80 metri cubi, diventano 49 milioni, 48 milioni di metri cubi.

Quindi, è... piano piano, dovremmo vedere anche con le normative nostre di sicurezza all'interno del Comune, perché, sempre di più gireranno camion, quindi mezzi, che dentro avranno dei serbatoi, dove non hanno più un metro cubo, ma, ne hanno 600, quindi, un coccio grosso, adesso per dire così fra due di questi mezzi, si mette in ballo parecchia roba e bisogna essere anche previdenti delle regole da mettere, dove farli passare e di che cosa può succedere, ecco.

Solo per dire questo eh, perché, provate a immaginare a Ravenna, ci sono milioni e milioni di metri cubi di liquido, quindi, potete immaginarvi che cosa succede se per caso viene rilasciata una roba del genere in mezzo a due punti caldi, che sono la centrale Enel e la Italiani Olii Resi. E quindi, dove hanno macchine che hanno temperature sopra la temperatura di innesco. Ecco perché, mi fanno un po' paura e dico: bisogna stare attenti, non è un impianto qualsiasi, è un qualche cosa, è un po' di più complicato. Poi, le normative verranno rispettate, sono rispettate, io ho visto così, le emissioni vengono fatte in alto, attorno non abbiamo punti caldi, teoricamente dovrebbe essere tutto okay. Non so l'impianto, spero che abbia il gruppo di continuità, nel caso che non si spengano, ecco, do per scontato che, se hanno avuto l'okay, ci siano diciamo le macchine doppie per il raffreddamento, perché è criogenico il serbatoio, la temperatura è meno... cioè, è meno 165 gradi. Okay, a posto. Noi daremo, do la dichiarazione di voto, noi daremo diciamo daremo l'okay all'impianto.

PRESIDENTE

Grazie al Capogruppo Cellini. La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

No, anch'io, premetto che su questo punto sono favorevole, anche se devo esprimere gli stessi probabilmente dubbi e questioni, che esprimeva il Cellini. Io premetto subito che, non sono come molti ecologisti, eccetera, contrario all'introduzione di nuove tecnologie, la tecnologia è uno strumento che è sì pericoloso, va controllato, ma è quello che ci ha fatto diventare dall'uomo di Neanderthal a quello che siamo oggi. No e quindi, vanno... volevo dire che, questa questione ha due aspetti: uno è l'aspetto politico e l'altro è l'aspetto proprio tecnico. L'aspetto politico ovviamente è fuori discussione in questa fase, voglio dire che ci hanno bene convinti a prendere queste decisioni di scegliere il gnl, il gas metano liquefatto, bombardando i gasdotti del gas. Suggestirei a chi ha fatto saltare i gasdotti del gas, suggerire a chi ha fatto saltare i nostri, di far saltare anche il gasdotto che attraversa il nostro Appennino e che ci porta il gas algerino, così la introduzione di queste nuove tecnologie, verrà ulteriormente incrementata.

Passando alle questioni tecniche. Io dopo la riunione della Commissione Consiliare, mi sono messo... sono andato in internet, ho preso giù dei dati, ho cominciato a fare due-tre calcoli, effettivamente questa tecnologia è estremamente, molto pericolosa

e quindi, occorre un controllo... non lo so perché, se queste tecnologie, se questa tecnologia va a fallire, succede un patatrà incredibile. Cioè, tanto per dire: non è tanto per la... un litro di gnl produce l'equivalente tradotto in gas, produce l'equivalente energetico del butano, della benzina e di qualsiasi altra cosa. E quindi, io credo che sul risparmio del CO₂, siano tutte balle, perché il composto chimico che si forma nell'anidride carbonica, combinando un idrocarburo, è sempre lo stesso, l'energia liberata per atomo di carbonio è sempre la stessa, qualunque si... più o meno eh? Ci saranno delle variazioni del 2-3% uno rispetto all'altra. E quindi, bruciare un chilo di metano, bruciare un chilo di nl, si produce la stessa anidride carbonica e si produce la stessa energia.

Il problema è che il gnl è un gas, metano è un gas e per liquefarlo, elle, sta scritto nella sigla, bisogna portarlo a meno 162 gradi, che è la temperatura di ebollizione del metano. E quindi, quando queste bombole genereranno sugli automezzi, ci dovrà essere un marchingegno che continuamente lo tiene basso. Ma, non è che uno possa dire: adesso parcheggio il camion, tolgo la chiave e vado a mangiare, perché, sto marchingegno deve continuare a funzionare 24 ore su 24 e non interrompersi mai, perché il rischio è quello che diceva Cellini, che, se la temperatura di questo bombolone supera i 162 gradi, direi che si trasforma automaticamente in gas.

Io porto dei dati un po' diversi da lui, ho calcolato che dentro sto bombolone, si sviluppa una pressione di circa, i conti mi danno 626 atmosfere, credo che non ci sia bombolone che riesca a tenere una pressione del genere. E quindi, un guasto a questo... a questi super freezer, chiamiamoli così, crea dei... delle cose disastrose, senza considerare che poi questo gas, una volta che viene... una volta diventato gas, se va a esplodere, come dire, abbiamo visto quello che succede purtroppo quando esplode una bombola del gas normale butano in qualche casa, viene giù un condominio. Ecco, voi immaginate che state andando in autostrada, vi sia, vi passi di fianco un camion di questi che ha questo bombolone e uno ed è lì ad aspettare che, magari salti per aria il bombolone, no? Cioè, sono... sono tecnologie estremamente pericolose.

Io ripeto: torno all'inizio, non sono contrario alle tecnologie, sono tutte le tecnologie, cascano gli aerei, no? Si incrociano le automobili, affondano i transatlantici, a cominciare dal Titanic, no? E quindi, le disgrazie succedono. La tecnologia ci porta grandi vantaggi, ma anche notevoli rischi. Beh, questa tecnologia deve essere estremamente controllata, non si può dare adito, come dire, a leggerezze, perché questa è estremamente più pericolosa di una bombola di gas ordinario, di butano, normalmente no? E può succedere un incidente fra, non dico fra due camion, ma anche fra un camion e un'automobile, in cui questo marchingegno si rompe e bisogna arrivare con... con uno strumento di riserva, per tenerlo freddo, se no dopo un po' la bombola scoppia, no? Sono quindi questioni...

(Segue intervento fuori microfono)

Ah, lo buttano fuori? Ah, ma dopo si interviene... il buco dell'ozono e intervengono altre questioni. Va beh, comunque, signori, questo è il problema di queste cose. Ovviamente il signor Gaudenzi non c'entra niente.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cignani. La parola al Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORÈ

No, una riflessione fulminea. Questo diciamo, questa società Gaudenzi, che porta il

cognome diciamo del proprietario, del gestore, quindi, farebbe il distributore del gnl che è questo carburante, che è sempre più richiesto e ha dei grossi vantaggi, cioè, costa la metà rispetto al gasolio e quindi, gli autotrasportatori sono molto interessati e mette una quantità di sostanze diciamo nocive, fra virgolette, nettamente più basse rispetto al gasolio. Quindi, se l'iniziativa è di mettere a disposizione un distributore gnl, di fare un bar, un ristorante e un motel, chiamiamolo così, con 12 stanze, è un'iniziativa imprenditoriale di un imprenditore, che merita sicuramente solo per il fatto che intraprende e quindi, rischia, intraprende e solo per questo fatto, si può fare un parere favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Samorè. Dunque, dico due cose veloci. In Commissione, in effetti, sia l'Assessore Plazzi, che l'architetto De Gigli hanno esposto questo progetto di ampliamento dell'area della Robgas, la perplessità che avevo esternato subito io, era il discorso della pericolosità, come aveva già detto chi mi ha preceduto negli interventi di questo gnl e il fatto di fare degli alloggi dodici stanze vicine, però, è stato detto, che è stata una... è separata, però se succede qualcosa, non è... devi metterle a chilometri di distanza, non devi metterle a media distanza.

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì, va bene. Queste sono elucubrazioni tecniche, ma nelle quali non mi addentro, ecco. Però insomma, è stato detto, è stata fatta una Conferenza dei Servizi, presumo che i Vigili del Fuoco e ARPA hanno studiato e abbiamo gli elementi necessari per poter giudicare, sia la pericolosità del prodotto e sia diciamo tutto il progetto dell'area, compresi i dodici posti di alloggio e le frequentazioni che ci possono essere in quest'area, cioè, come il lavaggio dell'auto e il rifornimento. Perciò, ecco, io mi fido della Conferenza dei Servizi che, è fatta da esperti, che in materia devono dare un giudizio e il parere è stato favorevole. Passo la parola all'Assessore Plazzi.

ASSESSORE PLAZZI

Sì, in realtà, il Presidente mi ha un po' già anticipato. Io non sono un tuttologo, quindi, non sono un tecnico, che sa appunto, esperto di gnl e quant'altro, mi limito a ribadire che, c'è stata una Conferenza dei Servizi, è stato seguito un iter procedurale previsto dalla normativa, che o lo mettiamo in discussione come Consiglieri Comunali, facendo una proposta Parlamentare a Roma, oppure ci atteniamo al fatto che è stato svolto in maniera regolare. I pareri sono arrivati tra l'altro, senza particolari integrazioni documentali come di solito avviene, quindi un iter assolutamente tra l'altro che, si è svolto in maniera anche piuttosto veloce, proprio perché il progetto era valido e serio da un punto di vista tecnico. Quindi, come dire, ribadisco che, da un punto di vista politico, la valutazione non può che essere positiva a mio parere, perché il tecnico mi ha dato il responso appunto che, la procedura è stata... è stata rispettata.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Plazzi. Cellini, ultimo intervento, grazie.

CONSIGLIERE CELLINI

Solo una tecnica, per dirvi che, ho parlato oggi con un mio collega, che hanno fatto delle simulazioni di fuoriuscita e quindi, per sicurezza mi hanno detto che, evapora molto lentamente, perché, durante l'espansione si raffredda, okay, perché, per cui di

fatto, poi dopo tutto il discorso di quanto ne esce, però, diciamo che da una frattura simulata così, evapora abbastanza lentamente, senza creare le condizioni, cioè, riesce a uscire senza far esplodere il serbatoio, ecco. Questo mi hanno detto dalle simulazioni che hanno fatto. Io di più non posso dire.

CONSIGLIERE CIGNANI

Sì, ma scusa però, anche una bombola di butano, se uno la apre, il gas esce senza creare grossi problemi, però se per caso esplode, se va ad esplodere perché in un incidente c'è una scintilla...

(Segue intervento fuori microfono)

Sì, sì.

PRESIDENTE

Bene. Grazie. Se non ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione del punto numero 7 dell'Ordine del Giorno: "Procedimento unico ai sensi dell'articolo 53 della Legge Regionale 24/2017, ampliamento area produttiva Godo, proponente: società Gaudenzi Srl, espressione di competenza del Consiglio Comunale".

Favorevoli? Unanimità.

Anche per questo punto è richiesta l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Esito Votazione immediata eseguibilità: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 16

Punto 8 all'O.d.G.: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA ALLA GIURISTA FRANCESCA PAOLA ALBANESE**PRESIDENTE**

Passiamo al punto numero 8 dell'Ordine del Giorno. Passo la parola alla Sindaca.

SINDACO

Allora, innanzitutto, permettetemi di salutare gli Agenti della DIGOS, che sono... si sono sorbiti tutte le nostre elucubrazioni tutta sera, quindi, grazie per il vostro sostegno. Ho avuto modo già di rappresentare che il Consiglio Comunale di Russi, ovviamente seppure ci si esprime magari in maniera colorita, è un Consiglio Comunale caratterizzato da un livello di civiltà e di reciproco confronto, che spero e auspico si basa sempre sul rispetto e questo, nonostante le dichiarazioni che vengono sbandierate sul giornale, nelle quali se magari si utilizzassero toni meno plateali, forse eviteremo che tre Agenti della DIGOS debbano essere costretti ad assorbire due ore e mezza di Consiglio Comunale: e questo lo dico in particolare a Cellini.

Allora, rispetto al punto all'Ordine del Giorno sul conferimento della Cittadinanza Onoraria a Francesca Albanese, io devo fare alcuni appunti come sempre, nel mese di luglio, parto da una nota di metodo che è sempre quella: la proposta raccolta da Cignani, rispetto a dare le chiavi della città, che poi abbiamo modificato nella Cittadinanza Onoraria, è sempre stato ovviamente rispettosa dei tempi previsti dal Regolamento e l'abbiamo discussa nel mese di luglio.

Già il primo punto: il processo di conferimento della Cittadinanza Onoraria, non prevede né un processo di santificazione, né un processo di beatificazione della persona. Quello che è successo a luglio e da lì in avanti, nei confronti di una relatrice speciale delle Nazioni Unite, è stato che è stata trattata esattamente dagli Stati Uniti, esattamente al pari di un terrorista. Lei ha dato a ciò che sta succedendo in Palestina un nome, quel nome è genocidio, noi facciamo, quando dico noi mi dispiace dire noi e quindi, dico voi, fate fatica a capire qual è la parte giusta della storia dalla quale stare e quindi, quando l'Albanese ha chiamato genocidio come il suo nome, ovviamente si è scatenata una reazione da parte degli Stati Uniti, in particolare da parte di Trump, esasperata ed eccessiva e fuori tono e bieca, e quindi oggi l'Albanese è a tutti gli effetti l'America ha lo stesso trattamento riservato a un terrorista.

Su questo ovviamente, il Consiglio... ovviamente, il Consiglio Comunale di Russi nel mese di luglio, ha espresso quello che era a mio avviso doveroso esprimere, ovverosia piena solidarietà per la relatrice dell'ONU, rispetto agli attacchi che stava subendo, per avere svolto il suo lavoro. Detto questo, io già in occasione di quella Seduta, ebbi modo di rappresentare una circostanza e quello che è dico è a verbale, ovverosia, che mi sarebbe piaciuto più che, depositare un Ordine del Giorno sulla Cittadinanza Onoraria direttamente in Consiglio, se ci fosse stato, visto che si tratta di una questione quella della guerra a Gaza, onestamente molto sentita e drammatica di proporzioni veramente non descrivibili, non so come dire, io trovo poi che, lanciare sempre la palla nel campo di altre guerre e di altre situazioni, sia completamente fuori luogo e voler dire destituire di fondamento il ragionamento critico, e quindi, che avevo rappresentato era stato che, proprio perché è una proporzione di... è una tragedia di proporzioni immani, sarebbe stato opportuno e quindi, utilizzare l'espressione "mi rammarico", il 31 di luglio, portare questa

discussione anche alla condivisione del tavolo della pace e alla condivisione più alta possibile del nostro territorio. Sicché si arrivasse in Consiglio con una decisione che, fosse il più ampia possibile.

Questo percorso ancora non è stato fatto. Ciò non toglie e quindi, il mio auspicio del 31 di luglio era che, si facesse questo percorso, il mio auspicio del 30 di ottobre è che, si faccia questo percorso, prima di arrivare a decidere, se dare o meno la Cittadinanza Onoraria a Francesca Albanese. Ciò non toglie che questa sera, due cose io ve le voglio dire lo stesso. La prima è questa: il 20 febbraio del 2020, il Gruppo Consiliare Insieme per Russi, propose in una stessa Seduta di Consiglio due delibere. La prima era quella di conferire la Cittadinanza Onoraria a Liliana Segre, quindi, Liliana Segre è cittadina onoraria del nostro territorio, quella delibera fu votata all'unanimità. La seconda delibera, quindi, nello stesso testo e nella stessa sera, noi proponemmo la revoca della Cittadinanza Onoraria a un personaggio che, fino al 2020, era ancora cittadino onorario di Russi, che è Benito Mussolini. Presenti 17 (diciassette), a favore 14 (quattordici), contrari 2 (due), astenuti 1 (uno). Questi tre voti di revoca della Cittadinanza Onoraria a Benito Mussolini, di cui e (due) contrari e 1 (uno) astenuto, vennero tutti esattamente dalla vostra parte politica: dalla parte politica che, ha visto uno di voi, Cellini se non mi sbaglio e se mi sbaglio mi corregge, lei era candidato con Andrea Flamini nella precedente Legislatura, giusto o ho sbagliato? Sì.

Quindi, chi oggi fa dichiarazioni di Comune di Russi che, si esprime in maniera inappropriata, conferisce Cittadinanze Onorarie, senza rispetto dell'altro, è chi cinque anni fa, non è stato in grado di alzare la mano, quando il Comune di Russi ha revocato la Cittadinanza Onoraria a Benito Mussolini. Quindi, se c'è qualcuno da cui, io non prendo lezioni di rispetto dell'altro, di rispetto e di consapevolezza di cosa sia l'antisemitismo, di che cosa voglia dire stare dalla parte giusta della storia, sono esattamente coloro che, non hanno il coraggio di togliere la Cittadinanza Onoraria di Benito Mussolini, sono esattamente coloro che, hanno la fiamma ardente nel simbolo del partito che votano e sono esattamente coloro che, strumentalizzano evidentemente una posizione che, in occasione del Consiglio Comunale del 31 di luglio, questo Consesso di Consiglio Comunale ha abbondantemente spiegato, ovverosia, non è stata presentata la figura di Francesca Albanese con in testa l'aureola: "Santa subito", ma è stato detto quello che sta subendo, per avere chiamato genocidio in corso a Gaza: genocidio, e Cellini lei fa delle dichiarazioni, guardi, io prima non ho preso la parola, perché abbiamo parlato tutti per sei ore e vedevo il pubblico che, stava per stramazze, ma lei fa delle dichiarazioni su Gaza che, sono aberranti: aberranti e mi prendo la responsabilità di quello che dico a prescindere.

Detto questo, premesso, ripeto: che non prendo lezioni da voi, su manifestazioni di non so quale portata, per contestare le Cittadinanze Onorarie, visto che poi quando è il momento, non sapete qual è la parte giusta della storia. Il 31 di luglio, avevo detto: secondo me, arriviamo con più forza, se su un argomento così delicato, cerchiamo maggiore condivisione possibile, la proposta che, stasera faccio al Consiglio Comunale è, visto che questo percorso, onestamente, non lo abbiamo ancora fatto, è di farlo, quindi, di assumere la posizione di dire che, l'argomento sarà rinviato, che non vuole dire cassato, ma vuol dire rinviato, che nel frattempo, consulteremo il tavolo della pace, che nel frattempo consulteremo le associazioni del territorio, che nel frattempo, parleremo con la nostra gente, perché i cittadini onorari di Russi, sono tutti cittadini che hanno sempre avuto massima condivisione

nella nostra città.

E mi permetto di dire: anche le revoche della Cittadinanza Onoraria, anche quando voi non le avete votate, hanno avuto massima condivisione nella nostra città. Quindi, il rinvio che propongo non è sulla base del fatto che, voi avanzate sul giornale proteste o polemiche di non so quale risma, ma è sulla base del fatto che, ritengo che per una questione così, sia opportuno che il nostro territorio sia adeguatamente e capillarmente consultato come abbiamo fatto sempre e come continueremo a fare sempre.

PRESIDENTE

Grazie alla Sindaco. La parola al Consigliere Samorè.

CONSIGLIERE SAMORE'

Okay. Una precisazione, per quanto riguarda la revoca della Cittadinanza. Forse, qualcuno ha dimenticato che, non serve la revoca quando una persona muore. Quindi, se è stata fatta, evidentemente aveva una valenza prevalentemente di carattere politico. Ma, una riflessione consentitemi comunque di farla su questo... su questo... sulla persona della Francesca Albanese, perché la Cittadinanza Onoraria, intanto si era partiti con il voler dare le chiavi della città di Russi, poi adesso in seconda battuta, alla Cittadinanza Onoraria, poi forse nella successiva, le chiavi di casa? Non so, questa persona, che sicuramente ha tanti pregi e tanti difetti, come tutti noi, come ognuno di noi, sicuramente ha mostrato il suo disprezzo verso gli ostaggi israeliani e ha attaccato pure le Forze dell'Ordine.

Poi c'è una considerazione da fare molto interessante, fatta dall'Onorevole Elisabetta Guermini, che è una Europarlamentare del Partito Democratico, che dice: "E' una figura divisiva, il problema non è la condanna degli stermini avvenuti a Gaza e su questi siamo tutti d'accordo, ma, è l'estrema radicalizzazione dei toni e dei gesti, quindi si ricorre, cioè, si riscopre un antisemitismo, che si pensava che dopo ottant'anni, fosse sopito". Perché allora andare a rivangare ancora queste cose qua? Ricordiamo le Leggi razziali in Italia del 1938, quindi, andiamo a ritrovare queste posizioni.

Quindi, la Cittadinanza sicuramente va data a persone che, hanno fatto qualcosa per il nostro territorio. Questa signora qua, alla signora Francesca Albanese, probabilmente non conosce neanche la posizione sulla carta geografica della città di Russi. Quindi, le perplessità nostre restano e comunque, se ho capito bene, viene rinviato Sindaco? Viene rinviato?

SINDACO

È una proposta, che faccio al Consiglio.

CONSIGLIERE SAMORE'

Ah, è una proposta che fa. Viene votata?

CONSIGLIERE CELLINI

Proposta di rinviarlo, non viene votata la cosa mi sembra di aver capito.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Ho capito bene o si propone di rinviare il punto? Boh, mi sembra...

SINDACO

Sì, propongo il rinvio.

CONSIGLIERE CIGNANI

Va beh, a me, voglio dire, non l'ho presentata, cioè, la mozione per dare la Cittadinanza alla Francesca Albanese, l'ho presentata nel Consiglio di luglio e sono contento e fiero di averla presentata. Sono anche contento che, il Gruppo di Maggioranza, abbia come dire, sia andato al di là della misura. Io avevo chiesto la consegna delle chiavi della città e come dire, c'è stato il rilancio come poker di dare la Cittadinanza... la Cittadinanza Onoraria, meglio, no? Su questo molto bene. Però, non capisco perché ora bisogna rinviarla. Io... il fatto che, ci possano essere delle contrarietà nella popolazione, ci mancherebbe, ma voglio dire, sempre l'unanimità non è mai possibile vedere su temi così importanti. Quando consegnarono... concessero la Cittadinanza Onoraria a Benito Mussolini scommetto che a mio padre non gli chiesero il parere, no? E quindi, sicuramente avrebbe votato contro, ma, non c'era qui in questa Sala.

Mi sembra fuori luogo, cioè, mi sembra un... boh, mi verrebbe da dire una cosa, ma è un po' sgonfia. La dico in privato. No, anche voglio dire... e quindi io, comunque, siccome la proposta di questa mozione è il rinvio, purché non sia come dire un rinvio all'anno di due carnevali, io sono anche d'accordo. Cioè, nel senso che, le cose quando si vogliono fare, si fanno, no?

Anche io volevo notare, io... mi hanno telefonato che quasi stavo partendo per venire qui, mi hanno telefonato che c'era questo articolo sul Carlino, che un amico mi ha telefonato, dove c'era questa proposta e io, passando, mi sono fermato al bar e ho chiesto al barista se mi cedeva la pagina, perché alle sei di sera il Carlino in edicola non si trova più, e me l'ha dato, e effettivamente, io speravo che le cose dette qui sono riferite non tanto ai nostri Consiglieri, quanto al Segretario Provinciale di Forza Italia Fabrizio Dore, dice. Io spererei che i nostri Consiglieri qui a Russi non condividano queste affermazioni così, diciamo, gravi e grossolane, ma mi pare di no.

Perché, io sul serio mi sembra di leggere queste cose, direi che questo signore Fabrizio Dore sta nella luna, non vede le cose come sono andate, come stanno andando. Non capisco perché, chi ha certe posizioni politiche, venga tacciato, ha usato la parola giusta però, "antisraeliano", perché, sull'anti c'è molto da discutere, antisemita, no? Io mi sembra una parola che tirano fuori tutte le volte che uno fa una critica rispetto alle politiche israeliane. I Semiti è un popolo, che erano... no, più popoli, tra cui anche i palestinesi, quindi, è una guerra fra due popoli semiti e non si capisce bene. Parliamo di giudaismo? Antigiudaismo? Neanche questo è vero, perché antigiudaismo si intende una fede religiosa il giudaismo, no? E quindi, avrebbe un aspetto più religioso che politico, ma anche questo non è vero, perché abbiamo visto in questi anni, anche molti sette ebraiche di ebrei cosiddetti, cioè di giudei per meglio dire, in tutto il mondo che hanno preso posizione per la Palestina, in America e in altri posti. Addirittura, ho saputo, era su... che tra i liberati dalle carceri israeliane, c'è anche un giudeo, un ebreo che abitava in Palestina e che ha preso la parte e che ha lottato e che, è stato dalla parte dei palestinesi, non di Hamas, ma delle Autorità Palestinesi e che era anche lui carcerato insieme a tutti gli

altri.

E quindi, antisraeliani invece, mi sembra la parola, almeno qui ci ha preso: cioè, contro le azioni che sta facendo l'attuale Stato di Israele contro questa popolazione, che un'operazione di genocidio e di sterminio, peggio degli indiani d'America no? Ai suoi tempi, queste sono cifre paurose quelle che leggiamo tutti i giorni: bombardamenti anche ieri e ieri l'altro, parlavano di cento morti su un bombardamento e mi sembra, come dire, tirare su i polli nel cortile eh?

E poi, non capisco che cosa c'entri questa posizione, con la liberazione e l'antifascismo. Io credo che, la guerra di liberazione è stata una guerra di popolo contro uno Stato esterno, è stata una guerra di Partigiani, di gente che non aveva una struttura militare alle spalle, come non hanno oggi i palestinesi, che si sono difesi e facevano la guerra contro invece gli eserciti armati e in difesa della propria terra, dove sono vissuti, dove i Partigiani e dove viviamo tuttora. E anche l'antifascismo, non si vede bene che cosa c'entri. Il fascismo è, l'antifascismo è credo una ideologia, chiamiamola una idealità, per meglio dire, che credo che vede tra i suoi valori, le eguaglianze di tutti gli uomini, di tutti i popoli sulla terra e non ammette il fatto che, vi sia qualcuno che ha diritto di cacciare fuori gli altri, no? Come stanno facendo purtroppo gli israeliani e ripeto: il giorno dopo la firma della tregua, hanno dichiarato al Parlamento israeliano l'annessione della Cisgiordania, come se fosse terra sua. Dove lo fanno i palestinesi lo Stato, quando si dice: due Paesi due Stati, gli israeliani dicono che la Cisgiordania è roba sua e Gaza l'hanno governizzata, dicono non c'è rimasto più neanche su una pietra su pietra? Sono cose terribili che, io mi vergognerei di scriverli, comunque il signor Fabrizio Dore le ha scritte e se ne prenderà la responsabilità.

PRESIDENTE

Grazie, Capogruppo Cignani. Parola al Capogruppo Cellini.

CONSIGLIERE CELLINI

Beh, il fatto del fascismo, il fascismo già te lo facevo notare prima del documento che, hai scritto te, perché c'erano dei punti dove erano un po' desiderata, si vede, si traspare tra le righe di come è stato impostato, fatto il copia incolla. Ah beh, tu guardi... non fare questo, perché lì c'era scritto. Lo Stato Italiano deve, non deve un cavolo, perché, si basa su un equilibrio un po' precario, abbiamo cinque Paesi che hanno il veto e la Comunità Europea... l'ONU è praticamente ormai più o meno quasi allo sfascio, comandano un voto e uno Stato, sta di fatto che ormai i Paesi Musulmani son tanti e quindi, trovano sempre le maggioranze per riuscire a fare. Qui, ci sono i poteri di veto, che, quindi, bloccano tante delibere, altrimenti, potrebbero anche avere il controllo o avere le maggioranze già ben definite con i loro amici, indipendentemente dal fatto che, avessero torto oppure ragione eh?

Ecco, il discorso, sta di fatto che, in quel documento che c'era prima, leggete i vari punti, e si vede che lo Stato Italia deve fare questo, questo e quell'altro, rompere delle relazioni, non fare nessun evento sportivo, non portare niente di là, non portare i medicinali, fare in modo che le aziende nostre, non possano vendere là, poi dopo, vi lamentate quando no, Trump mette i dazi, perché dopo dice: e come, dopo non riusciamo a vendere, i mercati si... nella globalizzazione i mercati si vanno a cercare e si cerca di tenere delle buone relazioni con tutti. Noi abbiamo tutti l'interesse che, lì si faccia la pace lì, che si faccia la pace in Ucraina, che si faccia la pace anche negli altri Paesi, questi due sono quelli che... che ci toccano. Uno a

livello politico, perché, voi e parlo la Maggioranza no? L'ha sfruttato a livello politico per le Elezioni e non dica di no, perché, gli stessi vostri l'hanno detto e praticamente l'Albanese è saltato fuori, è diventato un genio per questo, ma, se ascoltate le dichiarazioni dell'Albanese, sono tutto tranne che per una persona che, vuole fare la pace. Perché, non fa un cenno... perché i diritti civili dei Palestinesi che sono giusti, vengono calpestati anche da Hamas: Hamas che mi fa il bunker pieno di armi sotto l'ospedale o che me lo fa...

(Segue intervento fuori microfono)

Eh? Eh?

(Segue intervento fuori microfono)

O sotto gli asili.

(Segue intervento fuori microfono)

Come faccio io colpirli, se non tiro giù l'asilo? E poi dopo si dice: "Ah, sono dei criminali". Eh? Ah, no, eh? Noi, nel nostro Paese civile, noi non mettiamo i bunker sotto gli asili e così via, anche in Ucraina non li mette sotto i bunker così. Allora, bisogna che andiamo, se c'è per caso si vuole parlare a livello generale, bisogna tenere conto un po' di tutto. Questa persona qui è molto faziosa, si vergognavano persino quelli che l'hanno... ha trovato da dire con la Segre, ma ha trovato da dire anche con... con tutti gli altri. Ci sono degli altri Paesi che, hanno chiesto: persino l'Olanda l'ha chiesto. L'ha chiesto adesso anche Orban, va beh, non vuol dire niente. Però, è... è un Paese, è un Paese della Comunità Europea, che ha diritto di voto come noi, diritto di voto come noi: non di più, né di meno eh? E' un nostro... finché non togliamo la Maggioranza all'Europa, no? Quindi, se facciamo con Maggioranza relativa di voto all'unanimità, allora, ci dobbiamo tenere anche certe figure, che potrebbero sparire e così via.

Però, la... se andate a vedere, ogni suo intervento è soltanto limitato ad una parte: questo è altamente divisivo e fortunatamente, cioè, poi è sparita dalla circolazione, perché Trump ha imposto la pace in altro modo, perché poi lì c'è solo quello, perché l'unico modo di fare la pace e se vuoi fare la pace devi proporre questo e farglielo accettare, bisogna costruire accanto alla moschea della cupola d'oro, perché io li ho sentiti, sono andato ad Israele, ho parlato con quelli... io, quelli integralisti, quelli che girano con le treccine, no? Gli israeliani, però, loro vogliono costruire il tempio di Salomone là sopra, allora, facciamogli costruire il tempio di Salomone dalla parte opposta della cupola, qua c'è la Moschea al-Aqsa e facciamo costruire il tempio di Salomone là, diamo tutto questo nelle mani dell'ONU, con la libertà che se quelli del tempio di Salomone vogliono andarci a vedere il sasso di Abramo, ci vanno con una galleria sotto, come ci si va dalla cupola della roccia. A quel punto lì sono uguali, le parti vengono controllate dalla Comunità... dall'ONU, dalla Comunità internazionale e a quel punto lì, vedrai che, si mettono... si liberano tantissime... tantissime porte.

Però, questo non viene fatto, perché una parte, molti, anche tanti arabi eh, tanti Stati arabi hanno dato i soldi per mantenere la guerra, perché se andate a guardare quali sono i cinque principi, l'Editto di Fatima: "Non fare questo, non fare quello, non fare quello", se vai a vedere, ce ne sono due o tre che non vengono rispettati, per fare in modo che, no... per fare in modo che, non vengano criticati o non vengano attaccati determinate cose, si spinge la volontà del popolo contro altre cose, in questo caso contro Israele.

Comunque, sta di fatto che, io adesso dico quello che dovevo dire. Questo qui è un commento chiamiamolo estemporaneo, io do per scontato che, l'Ordine del Giorno venga ritirato.

(Segue intervento fuori microfono)

Rinviato. Rinviato. Se è rinviato, allora non ho capito bene... e a questo punto, io... ah beh, intanto viene votato, per cui, siete in Maggioranza.

PRESIDENTE

Viene votato il rinvio.

CONSIGLIERE CELLINI

Viene votato il rinvio. Comunque, una cosa allora prima di andare al voto.

PRESIDENTE

Un minuto.

CONSIGLIERE CELLINI

E la cosa è questa: che, il marito dell'Albanese, okay? Il marito dell'Albanese e non è persona che non può sapere, è stato Funzionario, ha ricevuto incarichi dalla banca di Hamas, okay? Dalla banca palestinese, ma anche delle consulenze per delle società, dove c'è qualcheduno che appartiene, ci sono dei capi che appartengono ad Hamas, non a caso Trump ha tirato fuori quello. Poi, ha tirato fuori il discorso delle aziende americane: è chiaro che... che, una che si dice super partes, poi va a mettere quali sono aziende americane che hanno venduto le armi col casino che c'è, praticamente, ti taccio anch'io di terrorismo, perché possono essere colpite aziende.

Per quale motivo allora, non ha detto, se era così imparziale, per dire così, perché lei doveva capire se faceva gli interessi dei palestinesi, che Hamas non stava facendo gli interessi dei palestinesi e doveva dire: "Guarda che Hamas spende i soldi anche lui, spende i soldi nelle armi, le aziende che danno le armi ad Hamas sono queste". È stato fatto no? Lei che non abbia mai visto un bunker non ci credo, perché, quel palestinese che mi disse a me: "Guarda che, me ne sono andato dalla disperazione, perché si poteva lavorare per fare i bunker, si lavorava... il 30% della popolazione lavorava per fare quelli", chi lavorava là sapeva tutto, però, nessuno ha mai detto niente questo, chi si è opposto lì? Allora, bisogna stare attenti, quando si cerca di fare una pace: quando si cerca di fare una pace...

PRESIDENTE

Cellini, per cortesia.

CONSIGLIERE CELLINI

Bisogna mediare tra le parti e invece, eleggere a diciamo, a... voler... c'è qualcheduno che ha detto che voleva dargli il Premio Nobel per la Pace, ti puoi immaginare a una che è divisiva, gli dai il Premio Nobel per la Pace: è ridicolo... No, adesso (segue parola non comprensibile) no, perché quando ci sono questi dibattiti, di cui io... che non vorrei neanche fare in Consiglio Comunale, li tirati fuori voi, solo per il gusto della polemica, perché ve lo dice, l'avete come velina, allora, dopo voglio parlare anch'io, perché da me non avere mai visto un documento politico di questo genere. Perché questo è un documento soltanto fazioso, fazioso, perché non ha senso, ormai, è già... è già andato là...

PRESIDENTE

Cellini, per cortesia.

CONSIGLIERE CELLINI

Ci è andato là, abbiamo tutti gli upgrade da tutte le parti di società di rating, non avete più nessuna possibilità di farla cadere la Meloni, resterà fino alla fine della Legislatura, ho finito.

PRESIDENTE

Mi raccomando Cellini, rimanere nei tempi prestabiliti dal Regolamento degli interventi, grazie. La parola alla Sindaca.

SINDACO

Ora, io sento il dovere di... guardate, facciamo così, non di replicare, perché, le farneticazioni non hanno sensi di replica. Però, di rimettere in ordine i fattori. Fattore numero uno: io personalmente, ritengo che, il rapporto dell'Albanese, che si basa sull'applicazione del Diritto Internazionale, sulla... e questo l'ho detto già a luglio, sulla definizione delle regole, che i popoli si sono dati dopo la Seconda Guerra Mondiale, per definire come fare la guerra, che questo già dice molto del nostro livello di umanità, però, questo abbiamo fatto: il Diritto Internazionale ha stabilito anche delle regole di come ci si combatte.

All'interno delle regole del Diritto Internazionale, ci sono dei canoni che definiscono che cos'è il genocidio. Il genocidio è la volontà strutturale di uccidere una popolazione: lo dice la genesi della parola. Il lavoro dell'Albanese, a mio avviso, dal punto di vista contenutistico è inattaccabile. Punto numero due: io penso che, quello in corso a Gaza, sia un genocidio. Punto numero tre: io penso che voi diciate cose che, sono completamente fuori luogo, rispetto alla tutela di donne, bambini, civili, che in questi mesi sono stati letteralmente massacrati da un esercito, perché questa è stata una guerra esercito contro civili, funzionale a radere al suolo i palestinesi e far sì che, non ne esistesse più neanche uno. Questa è la mia visione dei fatti. Vado avanti. L'Albanese è stata punita: punita come una terrorista con le regole, che si applicano ai terroristi, perché ha depositato un Regolamento in viso a Trump, e anche questa, lei ha parlato per quelle che mi sono sembrate 600 ore, adesso potrà stare a me.

Dopodiché, io non accetto personalmente di essere definita né antisemita, e sono io che ho proposto a questo Consiglio Comunale, di dare la Cittadinanza Onoraria a Liliana Segre, né di essere antisraeliana. Io sono contro al Governo di Israele, che è diverso dall'essere antisraeliani. Diversissimo, perché, come dire che, io non sono antitaliana, se dico di essere contraria al Governo di Giorgia Meloni. Quindi, il fatto che voi strumentalmente, utilizzate concetti per esasperarli, essere voi sì faziosi, determina purtroppo che, quello che cercate di nascondere sotto la cenere, ripeto: è che non condannate fino in fondo, l'operazione di Netanyahu rispetto a Gaza: questo è il concetto. Il concetto è: voi, il fatto di dire: "Quello è un genocidio e io lo condanno", utilizzate centomila parole, perché questa frase qui: "Io condanno il genocidio a Gaza", voi non la dite, questo è il concetto: voi non la dite.

(Segue intervento fuori microfono)

Voi non la dite. Io invece del 7 ottobre 2023, ci sono le mie dichiarazioni, in cui dico: condanno quello che è successo.

(Segue intervento fuori microfono)

Ma, cosa state dicendo? Ma, sotto la cenere di chi? Io ho delle dichiarazioni pubbliche in cui dico: condanno quello che è successo, condanno il terrorismo di Hamas e condanno Hamas.

(Segue intervento fuori microfono)

No, perché la differenza è: voi condannate Hamas, però che siete contro al genocidio, contro Benjamin Netanyahu, non lo dite.

CONSIGLIERE CELLINI

Io sono contrarissimo. Questo lo dici te, io sono super contrario.

SINDACO

Ma, se ha... ma se ha finito di dire quattro secondi fa, che visto che Hamas...

CONSIGLIERE CELLINI

...un eccidio pauroso

(Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono incomprensibile)

PRESIDENTE

Per cortesia, gli interventi facciamoli al microfono, se no dopo non vengono registrati, per cortesia e chiediamo la parola, grazie.

SINDACO

Detto questo, il tema dell'Albanese, lo ripeto perché l'ho detto anche all'inizio, non è un processo di santificazione, non è un processo di beatificazione, non credo che il Consiglio si sia mai arrogato di poter decidere sull'infallibilità papale e di dogmi, anche se abbiamo ricevuto questa sera da Samorè la lezione del giusto catechismo. E quindi, non abbiamo scelto e non abbiamo proposto l'infallibilità come dogma papale. Ovviamente, faccio una proposta che ho già fatto prima e a cui mi rimando, perché ritengo che, comunque, sia sempre opportuno che, su temi come la Cittadinanza Onoraria, ci sia il più alto livello di consultazione, il più alto livello di condivisione, che però vuol dire e questo lo dico già che, Francesca Albanese o un'altra o addirittura mi sono sentita dire: "Perché non avete scelto i bambini e le bambine palestinesi", come se scegliere l'Albanese volesse dire escludere bambini e bambine, che siamo al massimo dell'ipocrisia espositiva.

Quindi, un significato e un simbolo contro il genocidio, questo Consiglio Comunale, dopo avere consultato tutti, sentito tutti, ma, un simbolo contro quello che noi non abbiamo paura a definire un genocidio, questo Consiglio Comunale lo sceglierà.

PRESIDENTE

Grazie alla Sindaca. La parola al Capogruppo Cignani.

CONSIGLIERE CIGNANI

Una... proprio due parole. Volevo... riferite a Cellini. Io sinceramente Cellini, tu, io ti voglio bene, perché come dire, mi stupisci per le tue ingenuità. Però, la tua è una ingenuità pericolosa.

PRESIDENTE

La parola al Consigliere Ghirardini.

CONSIGLIERE GHIRARDINI

Anch'io vorrei dire che, per certi versi condanno quello che ha fatto Netanyahu per molte azioni, però...

(Segue intervento fuori microfono)

Cosa?

(Segue intervento fuori microfono)

Okay. Per certi versi anche le azioni di Hamas, però, come ha detto prima la Sindaca, Liliana Segre è stata votata all'unanimità di questo Consiglio, come cittadina onoraria, e ho visto un video, penso che l'abbiate visto anche voi della dottoressa Albanese che, ha lasciato lo studio giornalistico appena è stato nominato il nome di Liliana Segre, quindi, come facciamo a... considerato che sono due persone diverse, a fare anche lei cittadina onoraria di Russi?

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Ghirardini. Cellini, mi raccomando.

CONSIGLIERE CELLINI

Sì, ma certo. Ma, allora, io condanno super... io non ho fatto neanche il militare, io sono contro ogni tipo di guerra, non... non... soltanto dico: mi metto nei panni di uno che è aggredito, che gli rapiscono della gente. Io farei uguale, per il semplice fatto che, Israele non si muove, io sono stato a Israele, sono stato anche in Palestina, ci sono stati cinque volte: ho girato sia a Gaza, che nella Cisgiordania, che dappertutto, ho parlato con tutti e ho visto com'è la situazione: là non c'è l'apartheid come dite, loro hanno paura. Israele ha paura, ha il terrore, se ti muovi un po' ti puntano la cosa, perché hanno paura di essere... gli attentati ce li hanno in continuazione.

Allora, ti dico: loro, perché non è per me genocidio, okay? Lo è solo, è un grosso disegno di crimini di guerra, però, il genocidio è far sparire una popolazione, lo hai detto tu. Ora, loro vogliono attaccare Hamas, non vogliono... non ce l'hanno con i palestinesi, perché i palestinesi sono anche in Cisgiordania e i palestinesi prima del 7 ottobre, varcavano la frontiera, io ho fatto le file con loro, per passare il famoso muro, oppure per passare i confini, per ritornare in Israele e c'erano 150.000 palestinesi che lavoravano in Israele e nella striscia di Gaza ce n'erano 20.000. E quindi, questo non è la volontà di eliminare un popolo, qui...

(Segue intervento fuori microfono)

Ve l'ha fatto vedere Trump subito, appena che c'è stato l'accordo sugli ostaggi, gli altri si sono ritirati. Se gli ostaggi venivano dati... ma, avete mai fatto, ha mai detto Landini: "Liberate gli ostaggi"? Ha mai detto tutte le varie dimostrazioni così? Perché nessuno ha detto quello? Allora, dopo non aveva più scuse. Allora, dopo potevi dire: "No, tu vuoi fare il coso", ma finché ci sono degli ostaggi di là, che morivano con quello che era stato fatto agli ostaggi. Ma, pensate ai vostri famigliari? Come agireste voi? Sareste buoni? Andreste a fare la danza della pace? Ma, ci mancherebbe altro, io sono convinto che, fareste anche di peggio, anche di peggio.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi in merito? Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione la proposta fatta dalla Sindaca, di rinviare il punto numero 8: "Conferimento della Cittadinanza Onoraria alla giurista Francesca Paola Albanese". Favorevoli al rinvio?

SEGRETARIO GENERALE

12 (dodici).

PRESIDENTE

Contrari? Astenuti? Bene. Dopo il punto... il rinvio del punto numero 8, termina il Consiglio Comunale di questa sera, a tutti una buona serata.

La Sindaca propone il rinvio della votazione per le ragioni esposte in sede di discussione.

Esito Votazione: Presenti n. 16 – Favorevoli n. 12 – Astenuti n. 4 (Valentini, Ghirardini, Cellini, Samore')